



Servizio Gestione

**SERVIZIO MANUTENZIONE
IMPIANTI ELETTRICI
Anni 2022/2026**

CODICE CIG – 89156356BF

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

SETTEMBRE 2021

INDICE:

- Art. 1 Principi generali - allegati**
- Art. 2 Oggetto dell'appalto**
- Art. 3 Importo dell'appalto**
- Art. 4 Categorie dell'appalto (CPV)**
- Art. 5 Durata dell'appalto – consegna del servizio**
- Art. 6 Quantificazione minima del personale da destinare all'esecuzione dei lavori**
- Art. 7 Descrizione aggiuntiva delle Operazioni**
- Art. 8 Gestione delle “non conformità”**
- [Art. 9 Prezzi e revisione prezzi](#) – Richieste d'intervento**
- Art. 10 Tipologie impiantistiche oggetto dell'appalto**
- Art. 11 Servizio di reperibilità e pronto intervento – tempi d'intervento sui guasti**
- Art. 12 Manutenzione straordinaria degli impianti**
- Art. 13 Opere di adeguamento normativo**
- Art. 14 Consegna degli impianti**
- Art. 15 Riconsegna degli impianti**
- Art. 16 Le Unità Fisiche**
- Art. 17 Il Cronoprogramma delle operazioni**
- Art. 18 Collaudo in corso d'opera**
- Art. 19 Direzione dell'esecuzione del contratto**
- Art. 20 Obbligo di caposquadra qualificato**
- Art. 21 Notifica giornaliera delle prestazioni**
- Art. 22 L'accesso al SIG**
- Art. 23 L'anagrafica della Ditta**
- Art. 24 I controlli automatici del SIG**
- [Art. 25 Disposizioni afferenti il personale](#) e App per timbratura**
- Art. 26 Disposizioni afferenti i mezzi e le attrezzature**
- Art. 27 Apertura sbarre e cancelli**
- Art. 28 Ulteriori obblighi a carico della Ditta**
- Art. 29 Aree di cantiere e segnaletica**
- Art. 30 Organizzazione del servizio**
- Art. 31 La sospensione dell'esecuzione del contratto**
- Art. 32 Risoluzione del contratto**
- Art. 33 Recesso**
- Art. 34 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione**
- Art. 35 Disposizioni inerenti la sicurezza del lavoro**
- Art. 36 Disposizioni afferenti la stipulazioni del contratto**
- Art. 37 Modalità di aggiudicazione dell'appalto**
- Art. 38 Danni per causa di forza maggiore**
- Art. 39 Disposizioni afferenti la risoluzione delle controversie**
- Art. 40 Garanzie per la partecipazione alla procedura**
- Art. 41 Garanzie definitive**
- Art. 42 Subappalto**
- Art. 43 Modalità di pagamento**
- Art. 44 Tracciabilità dei flussi finanziari**
- Art. 45 Verifica di conformità**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 Principi generali - allegati.

Questo documento è assunto dal Parco Nord Milano, ai sensi dell'art. 68 del **D.LGS 50/2016 e s.m.i.**, che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it>, quale **Capitolato Speciale dell'Appalto** che viene così identificato:

“SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI ANNI 2022-2026”

Tipologia:	Appalto di servizi.
Categoria CPV:	50710000-5 (prevalente)
Contratto:	A misura con ribasso di gara applicato sull'Elenco Prezzi Unitari
Importo a base d'asta complessivo	€ 356.000,00= + IVA
Di cui per oneri di sicurezza non ribassabili	€ 4.060,60= + IVA
Per cui soggetto a ribasso di gara	€ 351.939,40= + IVA
Codice appalto (SIG):	238
Codice Identificativo Gara (CIG)	89156356BF
Codice fascicolo archivio:	2.3.0 fasc. 28 (2021)

Clausola di rinnovo

L'amministrazione **si riserva la facoltà** di utilizzare l'istituto del rinnovo ai sensi dell'art. 106 commi 12 D.Lgs. 50/2016 alle medesime condizioni dell'appalto de quo.

Per tale motivo il CIG iniziale, le modalità di espletamento della gara e le forme di pubblicità sono riferiti ai seguenti importi: Base d'Asta €. 712.000,00= di cui per oneri di sicurezza €. 8.121,20=.

Questo atto regola la disciplina di dettaglio e tecnica del citato appalto e costituisce parte integrante del contratto.

Per il presente Capitolato e il contratto d'appalto che ne consegue si richiama integralmente come vigente e applicato il D.LGS 50/2016 e s.m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it>

A seguire, nel presente documento verranno utilizzate le seguenti abbreviazioni:

- **Capitolato:** Il Capitolato Speciale d'Appalto
- **Servizio:** Il Servizio in oggetto
- **SIG:** Sistema Integrato di Gestione
- **Codice:** Codice delle concessioni e dei contratti pubblici – D.E. 18/3/2016 n° 50
- **RUP:** Responsabile Unico Procedimento (art. 31 del Codice)
- **D.E.:** Direttore dell'Esecuzione (art. 101 comma 2 del Codice)
- **Ispettore:** Ispettore di Cantiere (art. 101 comma 5 del Codice)
- **Ditta:** Impresa aggiudicataria del servizio.
- **Ente:** Parco Nord Milano

Il Servizio **verrà interamente gestito in forma telematica** avvalendosi di una specifica piattaforma informatica (SIG) messa gratuitamente a disposizione della Ditta mediante collegamento internet.

Le comunicazioni tra Ditta ed Ente avverranno unicamente in forma telematica mediante l'accesso protetto al SIG che utilizza come unici strumenti di comunicazione la Casella di Posta Certificata della Ditta e quella dell'Ente "**sig@cert.parconord.milano.it**".

Tutti gli atti prodotti dalla Ditta e dall'Ente, per la gestione del servizio, saranno informatici e reciprocamente accessibili, disponibili continuativamente e tutelati dalle misure di sicurezza informatica adottate dall'Ente.

Tutti gli atti prodotti dalla Ditta e dall'Ente dovranno essere sottoscritti mediante l'apposizione della Firma Digitale, in tale forma verranno protocollati e conservati secondo le disposizioni di legge.

Le modalità di gestione del servizio, le strumentazioni adottate, le modalità di comunicazione, produzione e conservazione degli atti del servizio rispondono alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 30 dicembre 2010, n° 235) ed alle disposizioni sulla sicurezza informatica di cui al D.Lgs. 196/03 e loro modifiche ed integrazioni.

La modalità di gestione informatica del servizio permette la flessibilità, la dinamicità e la certezza di tutela e di stato dei dati e dei documenti prodotti o utilizzati; conseguentemente tutte le Operazioni, le Unità Fisiche e il Cronoprogramma dei lavori definiti all'inizio del Servizio potranno subire modificazioni; tali modificazioni verranno immediatamente notificate alla Ditta mediante il sistema integrato di gestione con avvisi sulla Posta Elettronica Certificata e con registrazione continua dello stato sul portale SIG.

La Ditta è tenuta, a propria garanzia, a verificare costantemente sulla Casella di Posta Certificata e sul SIG lo stato tecnico, economico e amministrativo del Servizio e a garantire la dinamicità del sistema gestionale adottato rispettando le regole della piattaforma informatica.

La Ditta dovrà dotarsi obbligatoriamente delle strumentazioni tecniche indispensabili all'utilizzo del SIG ovvero:

- Un personal computer con adeguate funzionalità
- Una connessione internet
- Una casella di Posta Elettronica Certificata
- Un dispositivo di Firma Digitale per ciascuno dei soggetti incaricati dalla Ditta alla sottoscrizione degli atti del Contratto e del Servizio.
- **L'attivazione del sistema pubblico di identità digitale tramite SPID o CIE per i soggetti abilitati ad operare sul SIG**
- **Un telefono cellulare aziendale per:**
 1. il Coordinatore tecnico della Ditta
 2. il Caposquadra
 3. ciascun operatore che presta servizio

Il telefono cellulare deve essere abilitato alla navigazione internet, alla ricezione delle mail, degli SMS e dei WhatsApp; tale supporto è indispensabile per l'utilizzo delle APP strumentali integrate nel SIG che permettono la timbratura del personale e l'apertura delle sbarre e dei cancelli elettrici del parco.

Gli strumenti di comunicazione adottati dall'Ente, e le relative caratteristiche tecniche, non hanno carattere discriminatorio essendo comunemente disponibili al pubblico e compatibili con i prodotti della tecnologia dell'informazione e della comunicazione generalmente in uso e rispondono ai principi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 30 dicembre 2010, n° 235).

FANNO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO I SEGUENTI ATTI:

1. Manuale di manutenzione e i suoi allegati
2. Elenco Prezzi Unitari assunto come elenco prezzi principale
3. Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia e Emilia Romagna e del Comune di Milano (assunto come elenco secondario),
4. Specifiche Tecniche del Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia e Emilia Romagna e del Comune di Milano,
5. Computo metrico estimativo generale
6. Previsione di spesa manutenzione programmata (punte rete)
7. Il Cronoprogramma
8. Master plan impianti
9. Planimetrie impianti
10. Schemi quadri

La documentazione di cui ai punti 3 e 4 non viene materialmente allegata al Capitolato e al Contratto essendo integralmente disponibile sul sito istituzionale degli enti che pubblicano il prezziario. La documentazione di cui ai punti 9 e 10 non viene materialmente allegata al Contratto essendo di dimensioni elevate, ma viene fornita in formato elettronico.

Art. 2 Oggetto dell'appalto

Il Servizio oggetto del presente Capitolato **è a misura** ovvero tutte le lavorazioni verranno eseguite e **contabilizzate a misura**, conseguentemente queste potranno variare nel corso del Servizio in ragione delle esigenze dell'Ente; il compenso per le operazioni eseguite verrà corrisposto in base all'Elenco Prezzi Unitari.

L'oggetto del presente appalto consiste nelle seguenti tipologie di lavoro:

1. Manutenzione degli impianti elettrici, elettromeccanici, televisivi, citofonici, antintrusione, videosorveglianza, e trasmissioni dati secondo un programma di manutenzione predeterminato dall'Amministrazione da eseguirsi secondo le indicazioni del **MANUALE DI MANUTENZIONE** e nei suoi allegati.
2. Conduzione e assistenza nella gestione dei dispositivi automatici in uso quali cancelli automatici, contapersone, wifi, e ogni altro apparato installato ivi comprese le attività informatiche connesse sia di configurazione che di gestione ordinaria compresa l'assistenza agli utenti.
3. Gestione, conduzione e manutenzione dei dispositivi di supporto rete quali gruppi di continuità, gruppi elettrogeni e quant'altro in uso presso l'Ente.
4. Interventi di manutenzione straordinaria o di riparazione guasti sugli impianti oggetto dell'appalto.
5. Verifica e certificazione degli impianti secondo il DPR 462/01
6. Aggiornamento della documentazione tecnica di rilievo degli impianti (stato di fatto).
7. Interventi di adeguamento normativo degli impianti.
8. Intervento di ampliamento, rifacimento o modifica degli impianti.
9. Servizio di pronto intervento e reperibilità.

Il D.E. potrà richiedere alla Ditta l'esecuzione di operazioni della stessa tipologia del servizio anche se queste non sono comprese nell'elenco di cui sopra o negli allegati del Capitolato riconoscendo per esse il giusto prezzo come meglio precisato nello specifico articolo del Capitolato.

IN SEDE DI GARA, NEL PROGETTO TECNICO, L'APPALTATORE POTRA' PROPORRE INTERVENTI AGGIUNTIVI A QUANTO PRESCRITTO IN CAPITOLATO CHE SIANO MIGLIORATIVI DEL SERVIZIO SENZA ONERI AGGIUNTIVI A CARICO DELL'ENTE.

Art. 3 Importo dell'appalto

Lo sconto offerto (ribasso di gara) si applica su tutte le voci dell'elenco prezzi unitari e degli elenchi prezzi secondari.

L'appalto è contabilizzato a misura su elenco prezzi.

È facoltà dell'Ente destinare al Servizio le economie derivanti dal ribasso di gara.
È facoltà dell'ente eseguire in economia diretta con il proprio personale parte delle lavorazioni previste dal seguente appalto.

L'importo complessivo dell'appalto deriva dalla somma dei costi delle operazioni poste a cronoprogramma oltre a una somma a disposizione per imprevisti e una per ampliamenti o ristrutturazioni degli impianti.

Importo a base d'asta complessivo	€ 356.000,00= + IVA
Di cui per oneri di sicurezza non ribassabili	€ 4.060,60= + IVA
Per cui soggetto a ribasso di gara	€ 351.939,40= + IVA

L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI UTILIZZARE L'ISTITUTO DEL RINNOVO AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 12, DLGS 50/2016.

PER TALE MOTIVO IL CIG INIZIALE, LE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E LE FORME DI PUBBLICITA' SONO RIFERITI AI SEGUENTI IMPORTI:

Base d'Asta €. 712.000,00= di cui per oneri di sicurezza €. 8.121,20=.

È facoltà dell'Ente variare il piano finanziario in ragione delle mutate esigenze d'intervento e per intervenuti contenimenti (riduzioni) di spesa dovute alla volontà dei soci del Parco o da norme di leggi Regionali o Nazionali in tal caso si rimanda all'art. 106 del "Codice".

L'importo contrattuale dell'appalto potrà, nel corso del Servizio, subire modificazioni per le seguenti motivazioni:

1. per decisione dell'Ente di riduzione della spesa generale per motivi di bilancio
2. per ampliamenti o riduzioni tecnici connessi alla modifica delle quantità sottoposte a operazioni previste dall'appalto di uguale o analoga natura.
3. per modifiche tecniche conseguenti a variazioni dei criteri gestionali e strategici dell'Ente finalizzate alla migliore riuscita del servizio e/o alla riduzione dei costi.
4. per risoluzione del contratto a causa di inadempienze della Ditta; in tal caso verranno liquidate unicamente le prestazioni effettuate decurtate delle eventuali penali previste dal Capitolato.

In caso l'importo contrattuale venga mutato nel corso dell'appalto si applicano le disposizioni dell'art. 106 del "Codice" pertanto nel caso la variazione sia in aumento entro un quinto del prezzo originale si dovrà sottoscrivere un atto di sottomissione alle medesime condizioni dell'appalto principale.

In caso l'importo in aumento superi tale limite si procederà alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'appaltatore.

L'importo contrattuale dell'appalto potrà essere raggiunto anche con lavorazioni diverse da quelle previste inizialmente (sempre della stessa natura e tipologia dell'appalto) questo perchè **l'Ente si riserva la facoltà di variare i criteri gestionali del Parco** agendo con i seguenti strumenti:

1. modificare la programmazione e la tempistica dei lavori
2. ridurre o aumentare le quantità delle Unità Fisiche oggetto del Servizio
3. eseguire in economia diretta, con proprio personale, operazioni previste dal Servizio

Le voci che hanno portato alla quantificazione della base d'asta sono rappresentate nella tabella che segue:

IMPORTO LORDO					
Descrizione tipologia di spesa	2022	2023	2024	2025	2026
Manutenzione periodica programmata -Annuale e semestrale	23.240,70	23.240,70	23.240,70	23.240,70	23.240,70
Verifiche periodiche DPR 462/01	0,00	0,00	400,00	0,00	7.200,00
Manutenzione e verifica sistemi UPS	2.310,00	2.310,00	2.310,00	2.310,00	2.310,00
Somme a disposizione per riparazione guasti	27.000,00	32.100,00	31.500,00	32.000,00	32.700,00
Somme a disposizione per videosorveglianza territoriale	8.900,00	16.100,00	16.300,00	16.200,00	6.500,00
	61.450,70	73.750,70	73.750,70	73.750,70	71.950,70
TOTALE €.				€. 354.653,50	
Imprevisti e Arrotondamento				€. 1.346,50	
Importo a base d'asta				€. 356.000,00	

Art. 4 Categorie dell'appalto (CPV)

Le lavorazioni e le forniture oggetto del presente appalto sono classificate secondo il vocabolario europeo nella categoria:

CPV			
Aggregate per codice e ordinate per prevalenza			
PREVALENZA	CPV	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.	50710000-5	Servizi di manutenzione e riparazione di impianti elettrici e meccanici di edifici	292.000,00
2.	45311100-1	Lavori cablaggio elettrico	64.000,00

Art. 5 Durata dell'appalto – Consegna del servizio

Il presente appalto ha durata 1692 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

La programmazione iniziale dei lavori è stata impostata prevedendo che la consegna dell'appalto avvenga il:

14 maggio 2022

Conseguentemente il termine dell'appalto sarà il:

31 dicembre 2026

La consegna avverrà mediante appositi verbali a firma dei D.E. che dovranno essere controfirmati dalla Ditta entro e non oltre 10 giorni dalla data del verbale medesimo.

Contestualmente alla firma del verbale di consegna, la Ditta assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

In caso di mancata firma da parte della Ditta, il Parco Nord Milano avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva, oltre al diritto di fare valere ogni ragione per eventuali danni subiti.

Alla scadenza del servizio verrà redatto un apposito verbale di ultimazione.

L'Ente si riserva la facoltà, in caso di revoca alla ditta aggiudicataria, di affidare il servizio alle ditte che seguono in graduatoria.

Tutti gli atti di cui sopra avverranno in forma telematica mediante il SIG e saranno firmati e controfirmati digitalmente.

Art. 6 Quantificazione minima del personale da destinare all'esecuzione dei lavori

L'Ente, senza entrare nella sfera di competenza della Ditta in ordine all'organizzazione aziendale, ritiene sia **ELEMENTO ESSENZIALE DI QUALITA' DEL SERVIZIO, ai sensi dell'art. 100 del "Codice"**, che lo stesso debba essere svolto con criteri di efficienza e efficacia che non ledano in alcun modo:

- la sicurezza degli operatori
- il rispetto dei tempi di riposo previsti dai contratti di lavoro
- le migliori pratiche tecniche-operative-gestionali nell'esecuzione delle operazioni previste
- la peculiarità ambientale, antropica e logistica del Parco Nord Milano

La Ditta dovrà quindi organizzare i lavori e tenerne conto nella formulazione dell'offerta per garantire che i principi di cui sopra siano pienamente rispettati e pertanto, sulla base dei precedenti analoghi servizi appaltati presso il Parco Nord Milano, si prescrive che per l'intera durata del servizio **IL NUMERO MINIMO GIORNALIERO** di operatori da destinare alle lavorazioni previste dal presente appalto non debba essere inferiore a quanto riportato nella tabella che segue:

Attività da eseguire	Caposquadra	Operai	Numero minimo Operatori
Manutenzioni o riparazione guasti	1	0	1
Ampliamenti impianti o lavori in quota	1	1	2

LE LAVORAZIONI ESEGUITE CON UN NUMERO DI OPERATORI INFERIORI A QUELLI INDICATI NEL PROSPETTO DI CUI SOPRA SI RITERRANNO ESEGUITE IN DIFFORMITA' ALLE NORME DI CAPITOLATO E VERRANNO SANZIONATE

Il caposquadra deve essere sempre presente in cantiere e lavorare continuativamente con il personale che coordina.

LA QUANTIFICAZIONE DI CUI SOPRA DEVE CONSIDERARSI MINIMA E VERRÀ VERIFICATA CON IL SISTEMA DI CONTROLLO AUTOMATICO DEL SIG.

L'Ente non ha stimato l'importo contrattuale sulla base del personale di cui sopra, ma sulla base di prezzi unitari moltiplicati per le quantità poste in appalto ripetute per i cicli di lavorazione; ne consegue che nessun nesso è da ritenersi esistente o valido tra la quantificazione del personale minimo sopra indicato (sotto il quale l'Ente ritiene non effettuabile il servizio) e la stima dei lavori posti in appalto.

In caso risulti in servizio un numero inferiore di operatori si applicheranno le penali pecuniarie previste dal presente capitolato speciale d'appalto.

LA DITTA, A PRESCINDERE DALLA QUANTIFICAZIONE DI CUI SOPRA (che s'intende come minima indispensabile), DOVRÀ INVIARE IL PERSONALE NECESSARIO AD EFFETTUARE CORRETTAMENTE E NEI TEMPI DEL CRONOPROGRAMMA LE OPERAZIONI PREVISTE.

Art. 7 Descrizione aggiuntiva delle Operazioni

Le operazioni consistono nell'associazione tra un'Unità Fisica, oggetto dell'intervento, e un articolo di Elenco Prezzi Unitari, che descrive il tipo di intervento e ne definisce il prezzo unitario.

La descrizione delle operazioni da eseguirsi nel Servizio è in primo luogo riportata nelle singole voci dell'Elenco Prezzi Unitari e secondariamente nel Manuale di Manutenzione o negli Ordini di Lavoro, al termine della eventuale negoziazione; questo articolo precisa e definisce alcune norme tecniche generali e speciali a cui la Ditta dovrà attenersi per l'esecuzione del Servizio.

LE OPERAZIONI DA ESEGUIRE DOVRANNO RISPETTARE TUTTE LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL MANUALE DI MANUTENZIONE E NEI SUOI ALLEGATI.

Sommariamente su riportano le principali operazioni poste a crono programma:

1. Manutenzione periodica programmata impianti

Le operazioni di manutenzione programmata relative al presente articolo sono descritte nel MANUALE DI MANUTENZIONE e nei suoi allegati

Il costo (annuale a punto rete) è fissato a punto per ogni operazione eseguita ed è onnicomprensivo di ogni prestazione eseguita (manodopera inclusa).

La quantità dei punti rete è definita dalle Unità Fisiche suddivise in locali della sede o zone esterne del Parco.

La manutenzione periodica si divide in due tipologie:

1. A cadenza annuale (con variazioni su base biennale)
2. A cadenza semestrale

Il costo della manutenzione semestrale è contabilizzato ad €. 0,00 essendo tali operazioni già comprese nel valore del punto rete che viene contabilizzato nella manutenzione annuale.

Le operazioni di manutenzione semestrale sono inserite a cronoprogramma unicamente per memoria operativa.

2. **Verifiche periodiche DPR 462/01** da eseguirsi mediante organismo abilitato con la periodicità indicata dalla normativa vigente.
3. **Manutenzione e verifica annuale del sistema di continuità e stabilizzazione della rete di alimentazione del sistema informatico (UPS)** da eseguirsi con il tramite della ditta fornitrice degli apparati con cadenza annuale.
4. **Interventi di ricerca guasti, riparazione guasti** e ogni altra attività non pianificata e compresa nella manutenzione programmata (annuale e semestrale) verranno eseguiti a chiamata con la presenza obbligatoria del caposquadra indicato in sede di gara. **Le ore del personale operante verranno retribuite secondo elenco prezzi e rilevate tramite il sistema App di timbratura collegato al SIG**; la retribuzione delle ore sarà a cadenza mensile; tutti i materiali di consumo utilizzati per la riparazione dei guasti verranno riconosciuti su base mensile mediante emissione di una specifica richiesta d'intervento come specificato nello specifico articolo del Capitolato.
5. **Interventi di adeguamento normativo complesso, ampliamenti e operazioni rilevanti** per tipologia e costo verranno richieste mediante l'emissione di una specifica richiesta d'intervento che dettaglierà la descrizione delle opere e la documentazione richiesta (progetti, autorizzazioni, certificazioni, ecc..). La manodopera per tali prestazioni dovrà essere stimata a cura della ditta, ma verrà liquidata unicamente mediante rilevate tramite il sistema App di timbratura collegato al SIG.

E' FATTO OBBLIGO ALL'APPALTATORE DI COMPILARE DETTAGLIATAMENTE LE SCHEDE DI MANUTENZIONE ALLEGATE AL MANUALE DI MANUTENZIONE. LE SCHEDE ANDRANNO COMPILATE E ALLEGATE ALLE SINGOLE RIGHE DI CRONOPROGRAMMA IN SEDE DI COLLAUDO DELLE STESSE.

SPETTA ALL'APPALTATORE AGGIORNARE LE SCHEDE DI MANUTENZIONE, I DISEGNI, GLI SCHEMI DEI QUADRI, IL CONTEGGIO DEI PUNTI DI MANUTENZIONE E QUANT'ALTRO NECESSARIO ALLA PIENA CONOSCENZA DEGLI IMPIANTI E ALL'AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI FATTO.

TUTTE LE OPERAZIONI DI RIPARAZIONE GUASTI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO O AMPLIAMENTO IMPIANTI NON SONO POSTE A CRONOPROGRAMMA (INIZIALE DELL'APPALTO), MA VERRANNO ORDINATE A CURA DEL D.E. NEL CORSO DELL'APPALTO IN BASE AL VERIFICARSI DELLE RELATIVE ESIGENZE.

Art. 8 Gestione delle "non conformità"

La natura delle prestazioni oggetto del presente appalto obbliga a seguire con particolare attenzione le procedure di gestione delle non conformità onde adempiere agli obblighi previsti dagli articoli 102 e 111 del "Codice" in ordine alle VERIFICHE DI CONFORMITÀ; il sistema che segue costituisce quindi elemento essenziale di verifica in corso d'opera delle prestazioni poste in appalto e le risultanze derivanti costituiscono parte essenziale della procedura di collaudo.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali è previsto un sistema di verifiche e controlli; tutte le azioni od omissioni che non corrispondono agli obblighi contrattuali vengono definite **“non conformità” o anomalie**.

Le “non conformità” possono avere origine da:

- Prescrizioni generali tecniche o amministrative
- Operazioni oggetto dell'appalto

Nel Capitolato e nei suoi allegati sono identificate le prescrizioni tecniche o amministrative che, se non ottemperate, possono generare, associate o singolarmente, delle “non conformità”.

LA CREAZIONE DI UN DANNO A BENI DELL'ENTE COSTITUISCE UNA NON CONFORMITÀ CHE GENERA, OLTRE AL RIMBORSO O AL RIPRISTINO DEL DANNO CAGIONATO, L'EMISSIONE DI UNA PENALE PECUNIARIA ESSENDO IL DANNO LA CONSEGUENZA DI UN DEFICIT ORGANIZZATIVO O D'ATTENZIONE INTERAMENTE ASCRIVIBILE ALLA DITTA, salvo i casi di accertata causa di forza maggiore.

L'apertura delle “non conformità” viene affidata:

- Al SIG per le prescrizioni gestibili in forma automatica.
- Al Responsabile del Procedimento.
- Al Direttore dell'Esecuzione
- Agli Ispettori di cantiere

Il sistema adottato è improntato alla reciproca collaborazione tra Ditta ed Ente, con l'intento di favorire entrambi i soggetti negli specifici compiti loro assegnati.

La logica che sottende il sistema è la seguente:

1. **SEGNALAZIONI** – E' il primo livello di **avviso/comunicazione** alla ditta che si è riscontrato qualcosa di potenzialmente difforme rispetto agli obblighi contrattuali; in tale fase la ditta può provvedere a risolvere la situazione e deve inoltre fornire le proprie motivazioni/giustificazioni (**entro 2 giorni lavorativi**).
Le segnalazioni vengono gestite prioritariamente dal D.E. e dagli Ispettori di Cantiere.
2. **ANOMALIA** – E' il livello in cui l'ente **formalizza una non conformità** agli obblighi contrattuali; in tale fase la ditta deve fornire le proprie motivazioni/giustificazioni (**entro 2 giorni lavorativi**).
Le anomalie vengono istruite prioritariamente dal D.E. e dagli Ispettori di Cantiere.
3. **PENALE** – E' la conclusione del processo di **accertamento di una violazione** agli obblighi contrattuali; esse si concludono con l'erogazione di una sanzione pecuniaria e con eventuali provvedimenti accessori aggiuntivi.
Le penali vengono irrogate dal Responsabile del Procedimento.

IL PROCESSO DI GESTIONE DELLE “NON CONFORMITÀ” È REGOLATO DALLE SEGUENTI PROCEDURE:

- a) Il SIG comunica alla Ditta l'apertura di una **SEGNALAZIONE** o, nei casi specificatamente previsti, direttamente una **ANOMALIA**.
Il D.E. o gli Ispettori di Cantiere o il R.U.P. possono inserire manualmente delle segnalazione per tutte le difformità non gestibili automaticamente dal SIG.

- b) La Ditta ha la possibilità, **entro il termine massimo di DUE GIORNI lavorativi**, di formulare le proprie **osservazioni/motivazioni** allegando, se necessario, documentazione a riscontro.

Se l'impresa non formula entro il termine di cui sopra le proprie osservazioni, nel campo **“note ditta”** della segnalazione medesima, il Direttore dell'Esecuzione o l'ISpettore di Cantiere o il Responsabile del Procedimento trasformerà **OBBLIGATORIAMENTE** la segnalazione in **ANOMALIA**, il SIG comunicherà formalmente il nuovo stato e **LA DITTA AVRÀ ULTERIORI DUE GIORNI LAVORATIVI** per formulare le proprie osservazioni sempre nel campo **“note ditta”** della segnalazione/anomalia medesima.

Nel caso la ditta formuli giustificazioni valide, ovvero che dimostrino che i ritardi, o i fatti non sono dovuti a negligenza, disorganizzazione o altri fattori non imputabili alla ditta (ad esempio: guasti informatici, cause di forza maggiore) il D.E. o l'Ispezzore di Cantiere o il R.U.P. procederanno alla chiusura della segnalazione compilando il campo **“note parco”** della segnalazione medesima e motivando l'archiviazione.

PER ALCUNE TIPOLOGIE DI PENALI (INDICATE NELLA TABELLA CHE SEGUE COME AUTOMATICHE) NON SI APPLICA LA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE/ANOMALIA, MA SI PROCEDE IMMEDIATAMENTE ED AUTOMATICAMENTE ALL'EMISSIONE DELLA PENALE, FORMALIZZANDO NELLO STESSO GIORNO I TRE PASSAGGI DI STATO.

- c) Il Responsabile del Procedimento, valutate le eventuali osservazioni della Ditta, del D.E. o dell'Ispezzore di Cantiere, potrà disporre:
1. la chiusura senza penale (**formalizzandone le motivazioni sul SIG**)
 2. la chiusura con penale
 3. un'azione correttiva nel cronoprogramma
 4. la chiusura con penale e azione correttiva nel cronoprogramma
- d) Il Responsabile del Procedimento o la D.E., possono inoltre in ogni fase della procedura disporre l'esecuzione di **provvedimenti accessori** nell'interesse dell'Ente; tali provvedimenti costituiscono parte integrante e sostanziale della procedura di **“non conformità”** e devono essere immediatamente ottemperati dalla Ditta.
- I provvedimenti accessori e le azioni correttive nel cronoprogramma diventano delle operazioni forfettarie, **a costo zero per l'Ente**, e vengono inseriti nel Cronoprogramma.
- In caso di provvedimento accessorio che implica interventi da parte della Ditta oltre il periodo di validità del Contratto, la Ditta, d'intesa con Il Responsabile del Procedimento, può scegliere:
1. di liberarsi dell'obbligazione mediante compensazione economica di pari valore dell'operazione da compiere, che andrà dedotta sull'ultimo SAL.
 2. di sottoscrivere un contratto di proroga parziale dei termini contrattuali finalizzato all'effettuazione dell'operazione da compiere; in tal caso la cauzione definitiva viene trattenuta al valore dell'ultimo SAL.

Il SIG trattiene automaticamente, sul primo SAL in scadenza, l'importo delle eventuali penali pecuniarie.

L'erogazione delle penali pecuniarie e' obbligatoria
La non erogazione costituisce danno patrimoniale all'ente.
Le somme derivanti dalle penali pecuniarie sono poste nella disponibilità dell'ente.
Le penali sono comminate dal responsabile del procedimento.

L'importo delle penali è specificato dalle tabelle che seguono entro i seguenti limiti fissati dall'art. 113bis del Codice:

Importo minimo giornaliero delle penali: 0,3 per mille

Importo massimo giornaliero delle penali: 1,0 per mille (somma delle penali giornaliere)

Percentuali riferite all'importo netto contrattuale.

Le penali possono essere cumulate quando si incorre in più violazioni (fino alla concorrenza del limite massimo giornaliero).

L'accumulo di penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto comporterà la rescissione contrattuale per colpa grave della Ditta

Le penali pecuniarie **non possono essere comminate sulle operazioni che abbiano già superato il collaudo in corso d'opera** e siano state quindi inserite in contabilità, salvo le eccezioni di cui allo specifico articolo del Capitolato.

Le penali pecuniarie possono, a seconda dei casi e delle valutazioni del Responsabile del Procedimento, essere comminate:

- a valore fisso (gg.=per ogni giorno - A.= per ogni episodio)
- a valore variabile, in percentuale sull'importo dell'operazione interessata.

Le penali possono essere cumulate quando si incorre in più violazioni (fino alla concorrenza del limite massimo giornaliero).

Le penali relative al mancato rispetto dei termini fissati dal cronoprogramma sono progressive e cumulabili tra loro (per ogni segmento di ritardo si applica la penale prevista)

Quando il valore della penale è inferiore al limite minimo sopra indicato si applica sempre il valore minimo.

INGRESSO AL PARCO		
Descrizione penale	Importo	Procedura
<ul style="list-style-type: none">• Mancata chiusura di sbarre o cancelli• Ingresso al parco da varchi non regolamentari• Consegna a terzi di chiavi, telecomandi o altri dispositivi di chiusura• Mancata restituzione di chiavi, telecomandi o altri dispositivi di chiusura• Spostamento sbarramenti accessi al Parco• Ingresso al parco di mezzi ed operatori al di fuori dei giorni e degli orari di servizio	0,3 ‰	Normale

PERSONALE		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Mancata o errata timbratura giornaliera per più di cinque giorni/episodi consecutivi nel mese (per ogni operatore)	0,3 ‰	Normale
Personale che non rispetta l'orario di servizio indicato in capitolato	0,3 ‰	Penale automatica
Presenza in cantiere di personale dell'impresa non notificato (per ogni operatore/giorno)	0,3 ‰	Penale automatica
Operatore notificabile che timbra con il badge di un altro operatore (notificato)	0,3 ‰	Penale automatica
Assenza giornaliera (fino al massimo di tre giorni) o presenza non	0,3 ‰	Penale

continuativa nel cantiere del caposquadra (per ogni giorno)		automatica
Personale che si comporta con l'utenza o altri in modo non conforme al capitolato o alle regole della civile convivenza.	0,4 ‰	Normale
Ritardo nel pagamento della retribuzione al personale o altre violazioni al CCNL (per ogni giorno di ritardo)	0,4 ‰	Penale automatica
Sostituzione non autorizzata del caposquadra (per ogni giorno d'assenza dopo i primi tre giorni)	0,4 ‰	Normale
Caposquadra o tecnico o altro incaricato della ditta che effettua la timbratura cumulativa del personale presente in cantiere	0,5 ‰	Penale automatica
Presenza in cantiere di operatori estranei all'impresa (non autorizzati)	0,8 ‰	Normale
Presenza in cantiere di ditta (sub contrante o sub appalto) non preventivamente autorizzati.	1,00 ‰	Normale

MEZZI		
Descrizione penale	Importo	Procedura
<ul style="list-style-type: none"> Mezzo aziendale privo delle insegne della ditta o del lampeggiante a tetto o lasciato con il motore acceso nel parco in caso di non utilizzo. Mancata precedenza ai pedoni e ai ciclisti sui percorsi ciclopedonali Mezzo condotto a velocità superiore ai 30 km/h sui percorsi del parco Mezzo parcheggiato in luogo non concordato con la D.E. 	0,3 ‰	Normale
Mancato invio mezzi ecologici derivante da obbligazione in sede di gara (per ogni giorno)	0,4 ‰	Automatica
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo per le lavorazioni e transito nel parco di autocarri o furgoni di portata superiore a 35 q.li se non autorizzati preventivamente dal D.E. o dagli Ispettori di Cantiere Automezzo non rispondente alle norme del codice della strada o alle vigenti norme antinquinamento Ingresso nel parco di mezzi privati dei dipendenti delle ditte Utilizzo di mezzi aventi caratteristiche tecniche differenti da quelle descritte in capitolato 	0,5 ‰	Normale
Versamento di benzine, gasolio, lubrificanti derivanti da mezzi non correttamente funzionanti, da operazioni di manutenzione o riparazione effettuate in campo o da altre manovre o azioni riconducibili a personale della ditta (oltre all'obbligo del ripristino dei luoghi).	0,8 ‰	Normale

RIFIUTI		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Mancata raccolta rifiuti nella zona di lavoro (per ogni lavorazione e per ogni zona)	20 €.	Normale
<ul style="list-style-type: none"> Mancata differenziazione dei rifiuti durante la raccolta Conferimento indifferenziato presso la piattaforma ecologica Conferimento di rifiuti al di fuori dei contenitori o degli stalli ad essi destinati presso la piattaforma ecologica 	50 €.	Normale
Conferimento presso la piattaforma ecologica di rifiuti di categorie difformi da quelle previste nel capitolato	100 €.	Normale

CRONOPROGRAMMA		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Lavorazione non ultimata nei termini fissati dal cronoprogramma (per ogni riga di cronoprogramma)	5 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al	Penale automatica

	minimo previsto)	
Lavorazione eseguita oltre 5 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (al sesto giorno di ritardo).	10 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione eseguita oltre 10 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (all' undicesimo giorno di ritardo).	15 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione eseguita oltre 15 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (al sedicesimo giorno di ritardo).	20 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione eseguita oltre 20 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (al ventunesimo giorno di ritardo).	25 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione eseguita oltre 25 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (al ventiseiesimo giorno di ritardo).	30 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione eseguita oltre 30 gg. di ritardo dopo la scadenza fissata dal cronoprogramma - aggiuntiva alla precedente (al trentunesimo giorno di ritardo).	35 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale
Lavorazione annullata dal D.E. (in quanto non posticipabile) a seguito di mancata esecuzione da parte della ditta nei termini inderogabili fissati in cronoprogramma o per ogni ulteriore settimana di ritardo dopo il trentunesimo giorno.	50 % (del valore operazione) (o 0,3 ‰ se la risultante è inferiore al minimo previsto)	Normale

LAVORAZIONI		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Lavorazioni/forniture eseguite in quantità parziale o incompleta (ma qualitativamente conformi al capitolato) (oltre al completamento)	0,3 ‰	Normale
Lavorazioni/forniture parzialmente non conformi alle prescrizioni tecnico qualitative di capitolato (oltre al rifacimento o alla sostituzione)	0,4 ‰	Normale
Lavorazioni/forniture totalmente non conformi alle prescrizioni di capitolato o di elenco prezzi (oltre al rifacimento o alla sostituzione)	0,5 ‰	Normale
Mancata o parziale compilazione delle schede di manutenzione o ispezione	0,3 ‰	Normale
Mancato rispetto dei tempi d'intervento per il servizio di reperibilità e pronto intervento	0,3 ‰	Normale
Mancato rispetto dei tempi d'intervento per la riparazione dei guasti ordinari	0,3 ‰	Normale
Mancata segnalazione alla D.E. o agli Ispettori di Cantiere di situazioni di pericolo o anomalie riscontrate durante l'effettuazione delle operazioni	0,3 ‰	Normale

PIATTAFORMA INFORMATICA		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Mancata risposta a "Richiesta d'Intervento" (produzione preventivo o	0,3 ‰	Normale

accettazione proposta di preventivo) nei termini indicati in capitolato o dettagliati nella richiesta stessa (per ogni dieci giorni di ritardo)		
<ul style="list-style-type: none"> • Notifica giornaliera errata o incompleta • Mancato inserimento in notifica dei mezzi inviati per le lavorazioni • Compilazione dell'anagrafica SIG incompleto (per più di cinque episodi consecutivi) 	0,3 ‰	Normale
Mancata notifica giornaliera obbligatoria (per più di tre episodi consecutivi)	0,3 ‰	Penale automatica
<ul style="list-style-type: none"> • Mancata o incompleta dotazione di strumentazioni tecniche • Mancata presenza a collaudi o convocazioni • Mancata produzione di documentazione richiesta 	0,3 ‰	Normale

SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione penale	Importo	Procedura
Operatore che possiede i DPI, ma che non li calza continuativamente o correttamente	0,3 ‰	Penale automatica
Operatore privo di DPI	0,4 ‰	Penale automatica
Operatore che esegue operazioni in modo pericoloso per gli altri o per se stesso	0,3 ‰	Penale automatica
Operatore che manomette i DPI che ha in uso	0,4 ‰	Penale automatica
Operatore che rimuove protezioni, sicure, cartelli o altri dispositivi da macchinari o apparecchiature.	0,4 ‰	Penale automatica
Area di cantiere temporaneo mobile non conforme alle norme di sicurezza o segnaletica di cantiere o di sicurezza avente caratteristiche non idonee alle lavorazioni da eseguire	0,4 ‰	Penale automatica
Operatore che si rifiuta di sospendere lavorazioni o comportamenti che la D.E. o gli Ispettori di Cantiere ritengono non idonei e pericolosi per le modalità in cui vengono svolti	0,5 ‰	Penale automatica

DANNI CAGIONATI DALLA DITTA

Descrizione penale	Importo	Procedura
Danni lievi a beni immobili o immobili del parco (che non ne cagionano il valore)	0,3 ‰	Normale
Danni gravi a beni immobili o immobili del parco (che compromettono il valore)	0,5 ‰	Normale
Danni lievi ai tappeti erbosi (che non ne richiedono il rifacimento integrale)	0,3 ‰	Normale
Danni gravi ai tappeti erbosi (che ne richiedono il rifacimento integrale)	0,4 ‰	Normale
Danni lievi ad arbusti, siepi, giovani rimboschimenti (che non ne richiedono il rifacimento integrale)	0,3 ‰	Normale
Danni gravi ad arbusti, siepi, giovani rimboschimenti (che ne richiedono il rifacimento integrale)	0,4 ‰	Normale
Danni lievi alle alberature (che non ne richiedono la sostituzione)	0,3 ‰	Normale
Danni gravi alle alberature (che ne richiedono la sostituzione)	0,4 ‰	Normale
Danni lievi all'ambiente (che non ne cagionano il valore)	0,3 ‰	Normale
Danni gravi all'ambiente (che compromettono il valore)	1,00 ‰	Normale
PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI DANNO E' PREVISTO IL RIPRISTINO A CURA E SPESE DELLA DITTA DEL BENE DETERIORATO QUANDO NON E' POSSIBILE IL RIMBORSO DEL DANNO SUBITO VERRA' MONETIZZATO		

GENERALI		
Descrizione penale	Importo	Procedura
Violazione generica alle prescrizioni amministrative contenute nel capitolato o nei suoi allegati o nel contratto d'appalto	0,3 ‰	Normale
Violazione generica alle prescrizioni tecniche contenute nel capitolato o nei suoi allegati o nel contratto d'appalto	0,3 ‰	Normale

Art. 9 Prezzi e revisione prezzi – Richieste d'intervento

Le operazioni sono pagate con un prezzo unitario che è riportato nell'Elenco Prezzi Principale e negli elenchi prezzi secondari e precisamente:

1. Elenco Prezzi Unitari assunto come elenco prezzi principale
2. Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia e Emilia Romagna e del Comune di Milano assunto come elenco prezzi secondario.

**IL COMPENSO PER LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E' STATO CALCOLATO SU BASE QUADRIENNALE ADOTTANDO IL SISTEMA DEI PUNTI LUCE.
AD OGNI PUNTO LUCE CORRISPONDE UN COSTO FORFETTARIO DI MANUTENZIONE.
IL NUMERO DEI PUNTI LUCE E' SOGGETTO A COSTANTE VERIFICA E ADEGUAMENTO PERCHE' CORRISPONDA ALL'ESATTO STATO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI.
LA QUOTA ANNUALE E' QUINDI DEFINITA DAL CALCOLO QUADRIENNALE DEL PUNTO LUCE DIVISO QUATTRO E CONTIENE AL SUO INTERNO ANCHE IL COSTO DELLA MANUTENZIONE SEMESTRALE.**

**IL COMPENSO PER L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ (RIPARAZIONE GUASTI, AMPLIAMENTI, ECC...) NON COMPRESI NELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA VERRÀ DEFINITO MEDIANTE L'EMISSIONE DI RICHIESTE D'INTERVENTO SPECIFICHE DOVE L'APPALTATORE POTRÀ COMPILARE IL PREVENTIVO UTILIZZANDO COME BASE I PREZZI DELL'ELENCO PREZZI.
I PREVENTIVI ACCETTATI DAL D.E. DIVERRANNO ORDINI DI LAVORO A COMPENSO OMNICOMPRESIVO INVARIABILE FATTA SALVO LA MANODOPERA CHE VERRÀ CONTABILIZZATA IN BASE ALLA EFFETTIVA PRESENZA RILEVATA CON IL SISTEMA DELL'APP COLLEGATO AL SIG.
I TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI COSÌ ORDINATI VERRANNO FISSATI DAL D.E. CHE AGGIUNGERÀ AL CRONOPROGRAMMA LA DATA D'INIZIO E DI TERMINE DELLE LAVORAZIONI.**

Qualora nell'Elenco Prezzi principale non fossero riportate le operazioni che la D.E. ritenesse necessario eseguire si potrà procedere al concordamento di un nuovo prezzo utilizzando come elementi di calcolo base i valori presenti nell'Elenco Prezzi principale.

In caso in cui negli elenchi prezzi utilizzati per la gestione dell'appalto la medesima operazione fosse remunerata con importi differenti si adotterà il prezzo che riporta il valore economico più conveniente (il più basso) per l'Ente.

La negoziazione per la definizione del nuovo prezzo o della nuova richiesta d'intervento avverrà con le seguenti modalità:

Nel SIG è presente una specifica sezione: “Richieste d’intervento” che dovrà essere utilizzata per la contrattazione tra la Ditta e la D.E.

1. Il D.E. emetterà una Richiesta d’intervento con la quale preciserà natura e quantitativi della prestazione e ogni altro elemento utile; fisserà inoltre il periodo assegnato all’impresa per formulare la propria risposta che se non indicato si fissa in **cinque giorni lavorativi**.
In tale richiesta la D.E. potrà già proporre un valore economico alla ditta.
2. La ditta potrà accettare il valore economico proposto dalla D.E. o allegare una propria offerta dettagliata desunta dai listini prezzi (se presenti le voci).
3. Il D.E. potrà accettare l’offerta della ditta o respingerla chiedendo una nuova negoziazione.
4. Quando il D.E. riterrà congruo il prezzo pattuito trasformerà la Richiesta d’intervento in Ordine di Lavoro; verrà quindi generato un cronoprogramma entro il quale la ditta dovrà eseguire alla prestazione.
5. L’Ordine di lavoro, come sopra definito, diventerà automaticamente un’operazione che, una volta adempiuta, verrà inserita automaticamente nella contabilità dell’appalto.

I prezzi contenuti negli Elenchi Prezzi sono comprensivi di tutte le spese e degli oneri derivanti dall’esecuzione dell’operazione incluse le spese generali, l’utile della Ditta, le spese di allestimento dei cantieri mobili e gli oneri per la formazione e sicurezza del personale e **non potranno essere contestati o modificati** salvo quanto disposto dall’Art. 106 del “Codice”.

La medesima procedura di negoziazione verrà utilizzata per interventi/forniture non presenti nel cronoprogramma iniziale per i quali si verrà a creare l’esigenza di attuazione nel corso dell’appalto.

Al termine della negoziazione (a ordine di lavoro formalizzato) verrà generata una nuova riga di cronoprogramma soggetta alle regole indicate nel Capitolato per i termini di attuazione.

REVISIONE PREZZI

Trattandosi di Servizio ad esecuzione periodica/continuativa è **prevista la revisione periodica del prezzo** fissato per compensare le operazioni eseguite.

La revisione viene operata sulla base di un’istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento

Per quanto riguarda il Prezziario regionale delle opere pubbliche della Regione Lombardia e Emilia Romagna e del Comune di Milano, in vigore al momento di effettuazione dell’intervento, questo viene aggiornato d’ufficio all’inizio di ogni anno e pertanto su tale Elenco Prezzi non è ammessa la richiesta di revisione da parte della ditta.

La revisione dei prezzi può avere luogo solo con l’ottemperanza delle seguenti condizioni:

1. che il servizio abbia durata superiore ai dodici mesi
2. che siano trascorsi dodici mesi dalla data del Verbale di Consegna del servizio
3. che siano trascorsi dodici mesi da una precedente revisione dei prezzi del servizio
4. che la data di richiesta della revisione prezzi **preceda di almeno tre mesi** la data di ultimazione del servizio
5. la revisione dei prezzi non è retroattiva e non si applica alle operazioni già contabilizzate.
6. che la Ditta richieda con uno specifico atto la revisione e che contestualmente dichiari:

- a. su quali articoli dell'Elenco Prezzi intende richiedere la revisione
- b. di accettare le risultanze della revisione prezzi, eseguita con i criteri dell'art.106 del Codice, sia per i prezzi in aumento che per i prezzi in diminuzione.
- c. **presenti analisi dettagliata, per ogni singolo prezzo oggetto di revisione, con la quale si quantifichino tutti gli elemento tecnico-economici che determinano e giustificano la revisione stessa.**

Le richieste di revisione dei prezzi si possono presentare unicamente in forma telematica avvalendosi della messaggistica del SIG.

Le richieste che non risponderanno alle disposizione di cui sopra verranno rigettate.

Art. 10 Tipologie impiantistiche oggetto dell'appalto

Sono oggetto dell'appalto tutte le seguenti tipologie impiantistiche, presenti negli immobili di competenza dell'Amministrazione che formano la sede del Parco Nord Milano, le aree e gli edifici esterni di pertinenza del parco e gli eventuali impianti presenti fuori dal perimetro del parco, ma oggetto di convenzione con gli enti proprietari.

Si riportano di seguito le principali tipologie:

1. Impianti elettrici civili e industriali
2. Impianti citofonici
3. Rete distribuzione dati interna
4. Rete in fibra ottica esterna
5. Impianti video e di videoriproduzione
6. Impianti riproduzione e amplificazione del suono
7. Impianti di produzione energia elettrica (fotovoltaico)
8. Cancelli, sbarre e serrande elettrici
9. Parti elettriche di pozzi di emungimento acqua ad uso irriguo
10. Pubblica illuminazione
11. Impianti di video sorveglianza territoriale
12. Impianti antintrusione
13. Dispositivi di monitoraggio della fruizione
14. Dispositivi di protezione di rete (gruppi di continuità e gruppi elettrogeni)
15. Automatismi di apparati vari in uso
16. Software di gestione degli apparati di cui sopra

Sarà comunque onere delle imprese verificare, effettuando opportuni sopralluoghi la tipologia, la quantità e lo stato di conservazione degli impianti, al fine di formulare correttamente la propria proposta economica, in sede di gara, per i servizi richiesti.

Art. 11 Servizio di reperibilità e pronto intervento – tempi d'intervento sui guasti

SERVIZIO DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO:

Durante la gestione del Servizio la condotta dell'Appaltatore deve essere tale da evitare ogni tipo di disservizio ragionevolmente prevedibile.

A tale proposito l'Appaltatore dovrà predisporre un servizio di reperibilità per fronteggiare guasti che possono provocare disfunzioni alle attività lavorative e di fruizione del pubblico all'interno degli immobili dell'ente e nelle aree esterne con particolare attenzione alle sbarre e cancelli automatici di accesso al parco e alla sede del parco e agli impianti di videosorveglianza territoriale.

**L'APPALTATORE DOVRA' PREDISPORRE PER TUTTO L'ARCO DELL'ANNO E PER TUTTE LE 24 ORE DEI GIORNI SIA FERIALI CHE FESTIVI O PREFESTIVI UN SERVIZIO DI REPERIBILITA' IMMEDIATA.
I GUASTI CHE IL D.E. DICHIARERA' URGENTI SONO ASSOGGETTATI ALLE PROCEDURE E AI TEMPI DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO.**

Tale servizio deve essere espletato da un tecnico specializzato, rintracciabile per telefono cellulare, in grado di far fronte alle anomalie che gli impianti oggetto dell'appalto possono presentare. La chiamata sarà effettuata, alla persona reperibile, direttamente dal D.E. o dagli Ispettori di Cantiere e solo eccezionalmente da altro personale dell'ente.

L'APPALTATORE DOVRA' GARANTIRE IL PRONTO INTERVENTO PRESSO L'IMPIANTO SEGNALATO ENTRO MASSIMO DUE ORE DALLA CHIAMATA.

I lavori per la riparazione e ripristino di anomalie funzionali, o relative a manutenzione straordinaria, dovranno essere tempestivamente eseguiti al fine di permettere il regolare svolgimento delle attività.

Eventuali atti vandalici ed eventi causati da calamità naturali dovranno essere rilevati dall'Appaltatore che dovrà altresì indicare e notificare l'accaduto al D.E..

Resta inteso che gli atti vandalici e i danni causati da calamità naturali saranno valutati, anche economicamente, tra l'Appaltatore e il D.E. ed eventualmente assegnati come lavori extra-contrattuali a seconda della rilevanza economica degli stessi.

L'Amministrazione potrà comunque decidere di far eseguire gli interventi anche ad altra ditta.

Per l'espletamento del servizio di reperibilità e di pronto intervento l'Appaltatore dovrà indicare, all'atto di consegna del servizio, il numero telefonico da utilizzare e sarà suo onere provvedere all'eventuale aggiornamento in caso di variazioni dello stesso.

TEMPI D'INTERVENTO SUI GUASTI:

Il D.E. tramite il SIG, e per le urgenze anche tramite telefono, richiede alla ditta la riparazione dei guasti e/o le verifiche necessarie nei casi per cui non è noto il problema; la ditta **È TENUTA AD INTERVENIRE** secondo la seguente tempistica:

1. Urgenze (pronto intervento/reperibilità) => DUE ORE (anche in prefestivi, festivi o notturni)
2. Guasti non dichiarati urgenti dal D.E. => QUARANTOTTO ORE (2 giorni lavorativi)
3. Sopralluoghi per accertamenti o verifiche => CINQUE GIORNI LAVORATIVI

La ditta dovrà intervenire secondo le tempistiche massime sopra indicate e **DOVRA' RISOLVERE LE PROBLEMATICHE** riscontrate e dare gli impianti perfettamente funzionanti, secondo la seguente tempistica:

1. Interruzione energia elettrica per disinserimento protezioni, interruttori, ecc. => 1 ORA
2. Sostituzione interruttori, differenziali, o parti ordinarie dei quadri => 12 ORE
3. Ripristino funzionalità telecamera/videosorveglianza => 12 ORE
4. Ripristino funzionalità sbarre e cancelli => 24 ORE

La tempistica di cui sopra si calcola a partire dall'arrivo presso la sede del parco con i tempi del servizio di reperibilità di cui sopra (definita dalla timbratura).

Spetta alla ditta approvvigionare il materiale e le apparecchiature di riserva necessarie per garantire il rispetto dei tempi di riparazione.

In difetto si applicheranno le penali previste dal presente capitolato.

Art. 12 Manutenzione straordinaria degli impianti

Per manutenzione straordinaria degli impianti si intendono tutte quelle operazioni necessarie a mantenere la buona conservazione degli impianti nel tempo, al fine di garantire le condizioni contrattuali, il risparmio energetico, la sicurezza e la continuità del servizio.

Le operazioni di manutenzione straordinaria comprendono: controllo, riparazione, ricambi e/o sostituzione e/o ripristini, esecuzione di opere accessorie connesse, revisione e verifica, relativamente a tutte le componenti degli impianti.

Tutte le operazioni dovranno comunque essere eseguite a regola d'arte.

Ogni intervento di manutenzione straordinaria dovrà prevedere l'utilizzo di materiali ed attrezzature di qualità pari o superiore rispetto all'esistente, e **dovrà essere registrato e aggiornato il rilievo impiantistico**.

Al termine del contratto tutti gli impianti, le apparecchiature ed i loro accessori, comprese eventuali apparecchiature di ricambio in dotazione di scorta all'atto della consegna, dovranno essere riconsegnati in efficienza ed in buona stato di manutenzione e conservazione, salvo il normale deperimento d'uso e le variazioni o modifiche eseguite in accordo tra le parti.

Sarà comunque onere dell'Appaltatore, ove si rendesse necessario, intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti e, se necessario, predisporre tutta la documentazione tecnica e progettuale a firma di un tecnico abilitato per interventi consistenti con obbligo di progetto.

In mancanza di riferimenti nell'Elenco Prezzi Unitari la Ditta fornirà offerta economica, nei modi indicati in Capitolato, attraverso fornitura di elaborato contenente marca, modello e comprensivo di schede tecniche prestazionali delle apparecchiature proposte, nonché prezzo scontato desunto da altro prezzario ufficiale riconosciuto.

L'Amministrazione potrà comunque decidere di fare eseguire gli interventi da altra ditta.

Art. 13 Opere di adeguamento normativo

La Ditta dovrà individuare, a propria cura e spese, e comunicare al D.E. le opere di adeguamento normativo necessarie per ogni impianto ed edificio, in modo da rendere tutti gli impianti conformi alle prescrizioni delle normative vigenti.

In base all'analisi così effettuata, la Ditta dovrà redigere, un progetto degli eventuali interventi di messa a norma. Resta inteso che i progetti di adeguamento normativo dovranno essere redatti considerando i parametri riportati nella seguente tabella:

1. Relazione sullo stato di fatto degli impianti
2. Verifica di conformità degli impianti alle norme vigenti
3. Relazione tecnica degli interventi di adeguamento normativo proposti
4. Elaborati grafici illustrativi degli interventi proposti
5. Computo metrico descrittivo delle componenti, delle caratteristiche delle apparecchiature proposte e delle qualità
6. Computo metrico estimativo analitico degli interventi (elenco dei materiali e delle quantità) con separata indicazione degli oneri per la sicurezza previsti (non assoggettabili a ribasso d'asta)
7. Programma lavori delle opere previste con osservanza dei periodi di utilizzo degli impianti e coordinamento con le attività svolte negli uffici.

Gli offerenti potranno presentare, come offerta integrativa, l'offerta per l'esecuzione di opere di adeguamento normativo che l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, affidare all'impresa aggiudicataria immediatamente o con successivo atto nel caso debba acquisire a bilancio le risorse economiche necessarie.

L'aggiudicazione del servizio avverrà indipendentemente dalla presentazione di tale offerta integrativa.

I lavori di adeguamento saranno affidati con il criterio "chiavi in mano", pertanto rimane a carico della Ditta Aggiudicataria prevedere tutti gli oneri accessori che ritiene indispensabili per consegnare l'opera completa e funzionante e corredata di tutte le autorizzazioni, pareri e progetti che saranno necessari.

L'Assuntore dovrà sviluppare i relativi progetti (completi dei disegni costruttivi) acquisendo preventivamente tutti i pareri degli Enti competenti.

Le modalità di progettazione e realizzazione dei lavori di che trattasi sono definite in base alle disposizioni del D. Lgs 50/16 e successive modificazioni ed integrazioni cui dovranno uniformarsi i progetti esecutivi che la ditta Aggiudicataria è tenuta a sottoporre ad approvazione dell'Amministrazione entro 180 giorni dalla data di consegna degli impianti.

Eventuali oneri aggiuntivi derivanti da un'errata o incompleta valutazione che la ditta ha presentato in sede di offerta graveranno solo su quest'ultima.

La ditta Aggiudicataria è tenuta ad espletare obbligatoriamente tutte le attività necessarie per l'esecuzione dell'opera ovvero:

1. apertura del cantiere, provvedendo all'applicazione di tutte le misure di sicurezza previste dalla legislazione vigente, quindi ogni obbligazione ed onere in relazione al D.Lgs. 81/08
2. realizzazione dei lavori di adeguamento normativo degli impianti
3. realizzazione di tutte le opere accessorie connesse al fine di conferire completezza estetica e funzionale all'intero lavoro
4. ottenimento degli allacciamenti alla reti dell'energia elettrica eventualmente necessari per il funzionamento degli impianti, con predisposizione e presentazione preliminare delle relative pratiche
5. emanazione di tutte le dichiarazioni di conformità previste dalle norme vigenti, complete degli allegati obbligatori
6. collaudo tecnico-funzionale delle opere realizzate
7. ottenimento delle certificazioni finali obbligatorie previste dalla legislazione vigente (ISPE-SL.VVFF-USL- COMUNE-ECC..)
8. elaborati finali su supporto informatico e cartaceo

L'offerta si intende redatta a seguito della completa presa visione degli impianti in ogni loro parte: pertanto si ritiene formalmente ricompresa nell'offerta economica ogni messa a norma impiantistica dovuta nei confronti della normativa vigente all'atto della presa in consegna degli stessi.

In fase di presa in consegna l'Appaltatore dovrà evidenziare in apposito verbale eventuali riserve sulla rispondenza alle normative degli impianti acquisiti (se diverso all'atto del sopralluogo).

Ogni onere di adeguamento non evidenziato in tale fase sarà esclusivamente a carico dell'Appaltatore.

La fine di ogni singolo lavoro sarà comunicato, dall'Appaltatore, al D.E. che provvederà a redigere il verbale di ultimazione dei lavori.

Art. 14 Consegna degli impianti

Gli impianti oggetto dell'appalto verranno consegnati dal Parco Nord Milano nello stato di fatto in cui si trovano, verificato in fase di presa visione, ma comunque funzionanti.

L'Appaltatore mediante gli interventi di manutenzione, dovrà mantenere il funzionamento degli impianti come previsto dalla normativa vigente.

L'Appaltatore prima di formulare l'offerta è tenuto a verificare lo stato complessivo degli impianti.

Art. 15 Riconsegna degli impianti

Gli impianti ed i loro accessori devono essere riconsegnati alla fine del rapporto contrattuale previa verifica, in contraddittorio tra il Parco Nord Milano e l'Appaltatore, con verbale attestante in particolare lo stato degli impianti.

Lo stato dell'impianto dovrà essere conforme alla presa in consegna, salvo il normale deperimento d'uso riferito ad una corretta gestione ed alle opere eseguite in base al presente Capitolato.

Art. 16 Le Unità Fisiche

Il computo delle Unità Fisiche oggetto del Servizio è stato rilevato con l'utilizzo di un sistema GPS, GIS successivamente validato sul campo da parte di soggetti terzi rispetto ai rilevatori, per i sistemi territoriali, mentre per i beni non territoriali è desunto dall'inventario del patrimonio.

Tutti i dati di mappatura territoriale e non sono implementati nel SIG e costituiscono il Data-Base di riferimento del presente Servizio.

**I DATI DELLE UNITÀ FISICHE, COMUNQUE GENERATI, SONO DINAMICI E VENGONO PERIODICAMENTE AGGIORNATI MEDIANTE GLI STRUMENTI INFORMATICI DEL SIG.
IN CASO DI VARIAZIONE DEI DATI RELATIVA ALLE UNITÀ FISICHE IL SIG NOTIFICA ALLA DITTA L'AVVENUTA MODIFICA.**

Tali dati sono utilizzati per la contabilità del Servizio e si ritengono validi e non contestabili dalla Ditta salvo evidenti errori materiali.

La revisione periodica viene effettuata dalla D.E. nei seguenti casi:

- Alla consegna dei lavori
- Ad ogni revisione dei prezzi
- A seguito di significative variazioni sull'uso del suolo, quali nuove infrastrutture, cantieri permanenti, vincoli di legge, ecc.

Il SIG genera e associa ad ogni Unità Fisica un numero unico identificativo (id).

Le unità fisiche oggetto del presente appalto sono interamente riportate negli allegati planimetrici e negli schemi.

Il totale dei punteggi con cui è computata la manutenzione al momento dell'avvio del presente appalto è di **51.506** su base quadriennale come riportato nelle seguenti tabelle:

RIEPILOGO UNITA' FISICHE - PUNTI RETE		
DESCRIZIONE LOCALE - AREA	PUNTI RETE x 4 ANNI	PUNTI RETE x 1 ANNO
1.1 sbarra - bagno	416,00	104,00
2.1 bagno-sbarra	336,00	84,00
3.1 suzzani – bagno - teatrino	416,00	104,00
3.2 passerella F. Testi	992,00	248,00
4.1 (Bosisio) INATTIVO	-	-
5.1 bagno	104,00	26,00
6.1 bagno	60,00	15,00
7.1 ponte Foglia	244,00	61,00
8.1 bagno	84,00	21,00
9.1 bagno	156,00	39,00
10.1 sbarra	456,00	114,00

11.1 bagno	60,00	15,00
12.1 bagno	124,00	31,00
13.1 bagno – sbarra -badge	664,00	166,00
14.1 pozzo Brusuglio	104,00	26,00
15.1 parcheggio Clerici	192,00	48,00
15.2 sbarra via Clerici	1.516,00	379,00
15.3 cabina via Clerici	966,00	241,50
16.1 ponte grugnotorto	744,00	186,00
17.1 velodromo - telecamera	104,00	26,00
18.1 pozzo F. Testi	1.432,00	358,00
19.1 bagno	92,00	23,00
20.1 videosorveglianza settore Turolto/Clerici	2.704,00	676,00
20.2 videosorveglianza settore torretta/Arezzo	1.724,00	431,00
20.3 videosorveglianza settore Vercesi/Adriatico	1.208,00	302,00
20.4 videosorveglianza settore Ornato/Bruzzano/Fermi	1.172,00	293,00
21.1 bagno	84,00	21,00
22.1 pannelli fotovol. - cassette didattica	1.436,00	359,00
23.1 bunker ex Breda	2.056,00	514,00
24.1 fotovoltaico tetto zona rifiuti sede	978,00	244,50
25.1 sbarra	340,00	85,00
26.1 atrio	128,00	32,00
26.2 centro parco	632,00	158,00
26.3 salone riunioni	1.548,00	387,00
26.4 bagni	368,00	92,00
26.5 nuova reception	228,00	57,00
27.1 refettorio	112,00	28,00
27.2 cucina	164,00	41,00
27.3 sottostazione termica	740,00	185,00
27.4 bagni gestione	64,00	16,00
27.5 atrio gestione	228,00	57,00
27.6 ufficio gestione	480,00	120,00
27.14 spogliatoio donne	44,00	11,00
27.15 spogliatoio uomini 1	56,00	14,00
27.16 docce uomini	40,00	10,00
27.17 spogliatoio uomini 2	80,00	20,00
27.18 soppalco ufficio gestione	298,80	74,70
27.19 servizi igienici	48,00	12,00
27.20 centro stampa	120,80	30,20
27.21 uffici architetti	830,40	207,60
28.1 officina	632,00	158,00
28.2 rimessa furgoni	540,00	135,00
28.3 magazzino motoseghe	24,00	6,00
28.4 soppalco rimessa	96,00	24,00
28.5 scuderia cavalli PS	794,00	198,50
28.6 soppalco scuderia	208,00	52,00
28.7 area macchinette	80,00	20,00
29.1 rimessa trattori	952,00	238,00
29.2 stazione carburante	40,00	10,00

30.1 portico manifestazioni	1.656,00	414,00
30.2 portico attrezzature	136,00	34,00
31.1 cavedio aperto	296,00	74,00
31.2 spogliatoio donne	20,00	5,00
31.3 magazzino divise	12,00	3,00
31.4 disimpegno	360,00	90,00
31.5 spogliatoio uomini	20,00	5,00
31.6 CED	2.400,00	600,00
31.7 bagni	268,00	67,00
31.8 archivio atti	76,00	19,00
31.9 rimessa automezzi	984,00	246,00
31.10 cavedio chiuso	84,00	21,00
31.11 magazzino feste	180,00	45,00
31.12 atrio rimesse	288,00	72,00
31.13 gruppo elettrogeno	108,00	27,00
31.14 archivio GEV	32,00	8,00
32.1 scale sud	60,00	15,00
32.2 bagno esterni uomini	112,00	28,00
32.3 vano pulizie	16,00	4,00
32.4 bagno esterno donne/disabili	172,00	43,00
32.5 corridoio vigilanza	1.014,00	253,50
32.6 bagni vigilanza	84,00	21,00
32.7 ufficio resp. guardiaparco	163,20	40,80
32.8 ufficio guardiaparco	136,80	34,20
32.9 ufficio resp. GEV	164,80	41,20
32.10 segreteria GEV	150,40	37,60
32.11 sala radio vigilanza	272,80	68,20
32.12 infermeria	66,40	16,60
32.13 bagno interno disabili	92,00	23,00
32.14 sottoscala centralino	752,00	188,00
32.15 scale AREA	40,00	10,00
32.16 salone centro parco	450,40	112,60
32.17 receptions	96,00	24,00
32.18 ufficio resp. vita parco	91,20	22,80
32.19 atrio uffici amministrativi	971,20	242,80
32.20 ufficio vita parco	332,80	83,20
32.21 scale sud sottotetto	24,00	6,00
32.22 ufficio consiglieri	89,20	22,30
32.23 ufficio presidente	163,20	40,80
32.24 ufficio segretario	130,40	32,60
32.25 corridoio amministrativi	741,20	185,30
32.26 ufficio staf presidente	142,40	35,60
32.27 ufficio personale	160,80	40,20
32.28 ufficio ragioneria	226,40	56,60
32.29 ufficio protocollo	142,40	35,60
32.30 ufficio resp. ragioneria	133,60	33,40
32.31 ufficio resp. segreteria	148,80	37,20
32.32 disimpegno nord	140,00	35,00

32.33 bagno amministrativi	116,00		29,00
32.34 scale nord sottotetto	24,00		6,00
32.35 archivio vita parco	108,00		27,00
33.1 sala consiglio	322,40		80,60
33.2 archivio delibere	32,00		8,00
33.3 deposito vestiti	16,00		4,00
33.4 archivio vigilanza	24,00		6,00
33.5 ufficio AREA	259,20		64,80
33.6 deposito AREA ovest	16,00		4,00
33.7 deposito AREA est	36,00		9,00
33.8 consultazione AREA	354,40		88,60
33.9 salone sottotetto	960,00		240,00
34.1 vano ingresso	24,00		6,00
34.2 vano caldaie	764,80		191,20
34.3 corridoio	92,00		23,00
34.4 deposito biciclette	232,00		58,00
35.1 parcheggi	788,80		197,20
35.2 cortile interno	620,00		155,00
35.3 zona di lavoro	976,00		244,00
36.1 Giardini della scienza - pozzo	288,00		72,00
37.1 sbarbaro – fermi	104,00		26,00
38.1 lago Turoldo	-		-
Totale punti rete	51.506,00		12.876,50

ELENCO CONTATORI									
n°	POD	PRESA	POT	TEN	U S O	INDIRIZZO	MATRICOLA INAIL	UTENZA	ULTIMA VERIFICA
1	IT001E1 5289812	1581509 602450	3,30	220	A U	VIA XX SETTEMBRE BRESSO		Luci ponte Foglia + telecamere	01/11/2021
2	IT001E1 5618462	1582200 202001	6,60	220	A U	VIA BORROMEO – SP.199 CORMANO		Bagno bocce Deledda	01/11/2021
3	IT001E1 5618468	1582216 402100	6,60	220	A U	VIA PROMESSI SPOSI, 6 CORMANO		Bagno orti	01/11/2021
4	IT001E1 5618479	1581508 002010	6,60	220	A U	VICOLO LEOPARDI BRESSO	2020/5/00295/ MI	Bagno orti + sbarra	01/11/2021
5	IT001E1 6460557	1581907 302030	3,30	220	A U	VIA TUROLDO CINISELLO B.	2020/5/00281/ MI	Sbarra Turoldo + telecamere	01/11/2021
6	IT001E1 8364474	1583820 072060	70,0	380	A U	VIA CLERICI, 150 SESTO S.G.	2020/5/00292/ MI	Sede parco + ponte Clerici + Sbarra Clerici + Sbarra laghetti + Telecamere + luci ippocastani + area didattica +bunker	01/11/2021
7	IT012E0 0278263	IT012E0 0278263	6,60	220	A U	VIA AREZZO MILANO		Bagno + armadio TVCC arezzo e Velodromo	01/11/2021
8	IT012E0	IT012E0	6,60	220	A	VIA CAGNI		Bagno Adriatico +	01/11/2021

ELENCO CONTATORI									
n°	POD	PRESA	POT	TEN	U S O	INDIRIZZO	MATRICOLA INAIL	UTENZA	ULTIMA VERIFICA
	0659365	0659365			U	MILANO		telecamera	
9	IT012E0 0664982	IT012E0 0664982	11,0 0	220	A U	VIA COMBONI MILANO	2020/5/00336/ MI	Bagno parco Bruzzano + sbarra Comboni + telecamere	01/11/2021
10	IT012E0 0956895	IT012E0 0956895	3,30	220	A U	VIA FAITI MILANO	2020/5/00331/ MI	Bagno	01/11/2021
11	IT012E0 0960669	IT012E0 0960669	6,60	380	A U	VIA LEONE DA PEREGO MILANO		Bagno + sbarra Ornato + pompe piazza lago + telecamere	01/11/2021
12	IT001E1 7760140	1581900 502007	3,30	220	A U	VIA PER BRESSO CINISELLO B.	2020/5/00330/ MI	Luci ponte Grugnotorto + telecamere	01/11/2021
13	IT001E1 8360623	1583899 091020	10,0	380	IP	VIA SUZZANI MILANO		Bagno teatrino + teatrino + luci ponte F. Testi + telecamere	01/11/2021
14	IT012E0 0665093	IT012E0 0665093	6,60	220	A U	VIA BISNATI MILANO		Bagno	01/11/2021
15	IT001E1 7696897	IT001E1 7696897	20,0	380	A U	VIA BORROMEO CORMANO		Pozzo lago Bruzzano	01/11/2021
16	IT001E1 7615223	1581500 300001	22,0	380	A U	VIA CAMPESTRE BRESSO		Pozzo lago oxygen + pompa irrigazione	01/11/2021
17	IT001E1 8194113 8	1581942 103003	3,30	220	A U	VIA TUROLDO -A4 CINISELLO B.	2020/5/00337/ MI	telecamere lago Turoldo	01/11/2021
18	IT012E1 3032135	/	1,7	220	A U	VIA SBARBARO MILANO		Telecamere ponte Fermi + parcheggio	01/11/2021

ALTRI APPARATI	
Armadi rete fibra con cablaggio, switch, utenze TVCC e apparati vari	21
Videoregistratori TVCC	6
Telecamere IP vari modelli	69
Dispositivi di monitoraggio territoriale (conta persone e ciclisti)	6
Sbarre elettriche con controllo remotizzato	7
Cancelli elettrici con controllo remotizzato	7
Badge per timbratura	2
Pozzi emungimento acque irrigue	3
Passerelle ciclopedonali illuminate	4
Gruppo UPS centralizzato per rete dati sede parco	1
Gruppo elettrogeno per supporto CED sede parco	1

Art. 17 Il Cronoprogramma delle operazioni

Il numero di operazioni e la tempistica per l'effettuazione delle lavorazioni è dettagliata nel Cronoprogramma on line dell'appalto che **costituisce vincolo contrattuale per la Ditta**.

Nel corso dell'appalto si potranno negoziare altre operazioni/forniture (con le procedure indicate in Capitolato) che all'emissione dell'Ordine di Lavoro verranno poste a cronoprogramma e saranno soggette a tutte le prescrizioni in ordine alla tempistica e modalità di attuazione previste dal Capitolato.

IL CRONOPROGRAMMA E' VINCOLANTE E NON PUO' ESSERE SPOSTATO SE NON DAL D.E. O DAL R.U.P. UNICAMENTE PER MOTIVAZIONI METEOROLOGICHE O DI FORZA MAGGIORE.

LA CARENZA DI PERSONALE OPERATIVO NON COSTITUISCE CAUSA DI FORZA MAGGIORE NE GIUSTIFICAZIONE AMMISSIBILE.

IL CONTROLLO DELLE SCADENZE DI CRONOPROGRAMMA E' EFFETTUATO AUTOMATICAMENTE DAL SIG.

NEL CASO SI VERIFICASSE IL NON RISPETTO DELLE SCADENZE FISSATE DAL CRONOPROGRAMMA SI SEGUIRANNO LE PROCEDURE PREVISTE PER LE NON CONFORMITÀ/PENALI.

IN CASO DI RITARDO NELL'ULTIMAZIONE DELLE SINGOLE OPERAZIONI PROGRAMMATE LA D.E. SPOSTERÀ LA DATA DI CONCLUSIONE (non quella d'inizio) E FORMALIZZERÀ LE ANOMALIE CONSEGUENTI AL R.U.P. PER L'EMISSIONE DELLE PENALI PREVISTE.

NEL CASO DI RITARDI NELL'ULTIMAZIONE DELLE OPERAZIONI CHE PORTINO LA DATA DI ULTIMAZIONE A INCONTRARE IL PERIODO DI LAVORAZIONE SUCCESSIVO (per le operazioni ripetitive) LA D.E. PROCEDERÀ AD ANNULLARE L'OPERAZIONE CHE SEGUE.

La struttura del Cronoprogramma è la seguente:

- Associazione tra un'Operazione ed un'Unità Fisica (ovvero cosa fare e dove)
- Associazione all'insieme di cui sopra (Operazione + Unità Fisica) di una data di inizio
- Associazione all'insieme di cui sopra (Operazione + Unità Fisica) di una data di ultimazione
- Associazione all'insieme di cui sopra (Operazione + Unità Fisica) di un periodo di esecuzione (in quanti giorni effettuare il lavoro)

Il SIG genera e associa ad ogni riga di Cronoprogramma un numero unico identificativo (id).

Il SIG effettua controlli automatici sul rispetto dei tempi del Cronoprogramma emette avvisi formali alla Ditta all'avvicinarsi delle scadenze (inizio/fine), genera anomalie in caso di mancato rispetto dei tempi fissati dal Cronoprogramma.

Le Operazioni non previste nel Cronoprogramma non possono essere effettuate e non verranno in alcun modo liquidate.

Sul SIG la Ditta troverà una specifica sezione organizzata per fornire alla Ditta tutti gli elementi connessi alla programmazione dei lavori oggetto dell'appalto.

E' altresì possibile scaricare in formato Excel i dati che la Ditta potrà organizzare e riprodurre secondo le proprie preferenze.

In caso di **eventi meteorologici (pioggia, neve, ecc.)** che non permettono l'esecuzione di lavorazioni all'aperto o che determinano condizioni per cui non risulta opportuno effettuare

determinate lavorazioni (es. prati bagnati inadatti al passaggio di mezzi operativi), la Ditta deve comunicare tempestivamente tramite SIG l'impossibilità ad eseguire i lavori per cause meteorologiche.

I DATI METEOROLOGICI DI RIFERIMENTO DEVONO ESSERE DESUNTI DALLA CENTRALINA METEO DEL PARCO NORD, ACCESSIBILE SUL SIG, DOVE I DATI VENGONO PUBBLICATI E AGGIORNATI CONTINUATIVAMENTE.

LO SCHEMA LOGICO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL PRESENTE APPALTO È LA SEGUENTE:

Operazione	Data inizio	Data fine
Manutenzione periodica a cadenza semestrale	1 giugno di ogni anno	30 giugno di ogni anno
Manutenzione periodica a cadenza annuale	1 ottobre di ogni anno	30 novembre di ogni anno
Verifica periodica DPR 462/01 sui contatori	1 febbraio 2024 (solo sede parco) 1 febbraio 2026 (tutti i contatori)	27 febbraio 2024 (solo sede parco) 27 febbraio 2026 (tutti i contatori)
Manutenzione programmata UPS presso CED	1 giugno di ogni anno	30 giugno di ogni anno

Verifica periodica DPR 462/01 contatori

n°	POD	POT.	INDIRIZZO	MATRICOLA INAIL	ULTIMA VERIFICA EFFETTUATA (appalto precedente)	PROSSIMA VERIFICA
1	IT001E15289812	3,30	VIA XX SETTEMBRE BRESCO		01/11/2021	01/02/2026
2	IT001E15618462	6,60	VIA BORROMEO – SP.199 CORMANO		01/11/2021	01/02/2026
3	IT001E15618468	6,60	VIA PROMESSI SPOSI, 6 CORMANO		01/11/2021	01/02/2026
4	IT001E15618479	6,60	VICOLO LEOPARDI BRESCO	2020/5/00295/ MI	01/11/2021	01/02/2026
5	IT001E16460557	3,30	VIA TUROLDO CINISELLO B.	2020/5/00281/ MI	01/11/2021	01/02/2026
6	IT001E18364474	70,0	VIA CLERICI, 150 SESTO S.G.	2020/5/00292/ MI	01/11/2021	01/02/2024 01/02/2026
7	IT012E00278263	6,60	VIA AREZZO MILANO		01/11/2021	01/02/2026
8	IT012E00659365	6,60	VIA CAGNI MILANO		01/11/2021	01/02/2026
9	IT012E00664982	11,00	VIA COMBONI MILANO	2020/5/00336/ MI	01/11/2021	01/02/2026
10	IT012E00956895	3,30	VIA FAITI MILANO	2020/5/00331/ MI	01/11/2021	01/02/2026

Verifica periodica DPR 462/01 contatori

11	IT012E00960669	6,60	VIA LEONE DA PEREGO MILANO		01/11/2021	01/02/2026
12	IT001E17760140	3,30	VIA PER BRESSO CINISELLO B.	2020/5/00330/MI	01/11/2021	01/02/2026
13	IT001E18360623	10,0	VIA SUZZANI MILANO		01/11/2021	01/02/2026
14	IT012E00665093	6,60	VIA BISNATI MILANO		01/11/2021	01/02/2026
15	IT001E17696897	20,0	VIA BORROMEO CORMANO		01/11/2021	01/02/2026
16	IT001E17615223	22,0	VIA CAMPESTRE BRESSO		01/11/2021	01/02/2026
17	IT001E181941138	3,3	VIA TUROLDO –A4 CINISELLO B.	2020/5/00337/MI	01/11/2021	01/02/2026
18	IT012E13032135	1,7	VIA SBARBARO MILANO		01/11/2021	01/02/2026

Art. 18 Collaudo in corso d'opera

La dinamicità del SIG permette di adottare un sistema di verifica on-line delle operazioni eseguite, tale sistema prevede la partecipazione sinergica sia della Ditta che della D.E..

TALE SISTEMA COSTITUISCE ELEMENTO DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ PREVISTA DAL CODICE E PERTANTO OGNI SUA FASE DEVE CONSIDERARSI VINCOLATE E OBBLIGATORIA.

Tutte le operazioni oggetto del Servizio sono soggette a controllo e verifica da parte della D.E. e di successivo **COLLAUDO IN CORSO D'OPERA** secondo le seguenti regole:

- a) **La Ditta:** quando ha ultimato l'esecuzione di un'operazione prevista a cronoprogramma dovrà accedere al SIG alla sezione "Cronoprogramma" e dovrà, di propria iniziativa e sotto la propria responsabilità, comunicare alla D.E. l'avvenuta ultimazione dell'Operazione attivando lo specifico comando "**OK Ditta**"; immediatamente la riga di Cronoprogramma che ha ricevuto l'OK Ditta verrà spostata nella pagina "In attesa di collaudo" ed il SIG riporterà sulla home page della D.E. l'avvenuta ultimazione dell'operazione.

L'inserimento nel sistema informatico, da parte della Ditta, del proprio OK equivale a formale dichiarazione che la Ditta, per quanto di propria competenza, ha regolarmente ultimato l'esecuzione dell'Operazione prevista nel pieno rispetto degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del Capitolato e dei suoi allegati e conseguentemente **richiede, in via telematica, alla D.E. l'effettuazione del Collaudo in corso d'opera.**

LA DITTA DOVRÀ RICHIEDERE IL COLLAUDO IN CORSO D'OPERA DI NORMA ENTRO LA MEDESIMA GIORNATA IN CUI VIENE ULTIMATA L'OPERAZIONE E COMUNQUE NON OLTRE IL GIORNO SUCCESSIVO ALL'ULTIMAZIONE DELLE LAVORAZIONI IN CAMPO.

QUALORA IL PERIODO DI LAVORAZIONE TERMINI IL VENERDI' IL TERMINE PER LA RICHIESTA DI COLLAUDO E' SPOSTATO AL PRIMO GIORNO LAVORATIVO UTILE.

In tal caso le segnalazioni automatiche del SIG (che non tengono conto di tale eccezione) verranno eliminate Dal D.E. .

L'INSERIMENTO DELLA RICHIESTA DI COLLAUDO (ok ditta) DI OPERAZIONI NON INIZIATE O NON ULTIME COMPORTA L'APPLICAZIONE DI PENALI PECUNIARIE

LE OPERAZIONI CHE PREVEDONO LA NOTIFICA OBBLIGATORIA O LA PRODUZIONE DI ALLEGATI OBBLIGATORI (bolle, verbali, report, ecc.) HANNO UNA FUNZIONE BLOCCANTE CHE NON PERMETTE LA RICHIESTA DI COLLAUDO SE L'OPERAZIONE NON E' STATA PREVENTIVAMENTE NOTIFICATA E SE MANCA L'ALLEGATO OBBLIGATORIO.

LE OPERAZIONI PRIVE DI NOTIFICA PRELIMINARE E/O DI ALLEGATO OBBLIGATORIO NON POSSONO ESSERE CONTABILIZZATE E PERTANTO NON VERRANNO LIQUIDATE IN QUANTO NON CONFORMI ALLE NORME CONTRATTUALI.

- b) **La D.E.:** ricevuto l'avviso automatico dal SIG di ultimazione dell'operazione dovrà eseguire, nei tempi obbligatori di seguito indicati, tutti i controlli e le verifiche sulla effettiva rispondenza delle operazioni effettuate agli obblighi contrattuali e alle prescrizioni di Capitolato, avendo cura di verificare che le lavorazioni siano state eseguite secondo le regole della migliore tecnica e con gli strumenti, i materiali ed il personale adeguato.

La D.E. qualora, a Suo insindacabile giudizio, ritenesse che le operazioni di cui la Ditta ha richiesto il collaudo in corso d'opera **non siano eseguite a regola d'arte o siano incomplete**, procederà in uno o più dei seguenti modi:

- a) **Aprirà un'Anomalia** sull'operazione oggetto di collaudo evidenziando le motivazioni del rifiuto al collaudo e a seconda dei casi:
 - a. **Inviterà contestualmente la Ditta a fornire le proprie giustificazioni** e procederà successivamente alla valutazione delle giustificazioni prodotte decidendo di conseguenza il collaudo, l'applicazione di altri provvedimenti o il rigetto definitivo
 - b. **Disporrà, se necessario, l'esecuzione di azioni correttive** volte a perfezionare l'operazione, assegnando alla Ditta un congruo tempo di lavorazione
 - c. **Disporrà l'applicazione di una penale pecuniaria, di eventuali provvedimenti accessori** e il collaudo dell'operazione.
- b) **Decurterà** dall'operazione le parti non fatte, modificando le quantità dell'Unità Fisica e collauderà le rimanenti
- c) **Decurterà** le operazioni previste dal cronoprogramma che non sono state effettuate
- d) **Sospenderà** le operazioni oggetto di contestazione fino al completamento delle operazioni di verifica di cui sopra motivando il provvedimento e fissando un tempo congruo per la definizione del collaudo in esame.

Di contro la D.E., a garanzia della ditta, dovrà eseguire le operazioni di collaudo in corso d'opera, a partire dalla data di richiesta di collaudo della Ditta, entro i seguenti termini perentori:

TERMINI DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA DELLE OPERAZIONI:

- **TRE GIORNI LAVORATIVI** in caso di operazioni soggette a mutazione temporale
- **CINQUE GIORNI LAVORATIVI** in caso di operazioni normali
- **DIECI GIORNI LAVORATIVI** in caso di operazioni non soggette a mutazione temporale

DECORSI I TERMINI DI CUI SOPRA SENZA CHE LA D.E. ABBAIA PROVVEDUTO AL COLLAUDO (o alla sospensione motivata)

L'OPERAZIONE SI RITERRÀ COLLAUDATA D'UFFICIO.

LA DITTA POTRÀ RICHIEDERE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (tramite lettera formale SIG) L'INSERIMENTO IN CONTABILITÀ.

Le operazioni che sono state collaudate in corso d'opera (anche d'ufficio) non possono più venire contestate né dalla Ditta né dall'Ente, fatti salvi i vizi definiti occulti, le garanzie sulle forniture, i danni conseguenti che cagionano grave danno a persone o cose e le altre tutele fissate dal Codice Civile.

Sulle operazioni collaudate non si possono aprire Anomalie o applicare penali pecuniarie, salvo nei casi di manifesto danno per colpa grave della Ditta.

Le operazioni collaudate verranno automaticamente inserite nel SIG in contabilità e liquidate nel successivo SAL.

Art. 19 Direzione dell'esecuzione del contratto

Ai sensi degli art. 31, 101 e 111 del Codice la Direzione dell'esecuzione del contratto e' assunta dal Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento si avvale, per la gestione del contratto, di tecnici dell'Ente e precisamente:

- Il Direttore dell'Esecuzione a cui sono demandati i compiti operativi previsti dal Codice (art. 101 comma 3)
- Degli Ispettori di Cantiere a cui sono demandati i compiti operativi previsti dal Codice (art. 101 comma 5)

Per il presente appalto, essendo a prevalenza di servizi, non è costituito l'ufficio della direzione lavori.

I Direttori dell'Esecuzione e gli Ispettori di Cantiere operano secondo le istruzioni impartite dal RUP e si atterrano alle linee guida emesse dall'ANAC ai sensi dell'art. 111 del Codice.

La nomina dei D.E. e degli I.C. verrà eseguita dal RUP nel primo atto di avvio del procedimento relativo al contratto (determinazione di approvazione del progetto).

Art. 20 Obbligo di caposquadra qualificato

Tutte le operazioni in campo di coordinamento delle maestranze, per conto della Ditta, devono essere dirette continuativamente da un **operaio altamente specializzato (caposquadra)** che collabori e si rapporti direttamente con la D.E..

Tale figura lascia inalterate le competenze, le responsabilità e le funzioni attribuite al Coordinatore Tecnico della Ditta.

Per l'esecuzione di tale appalto è **previsto inderogabilmente n° 1 caposquadra** (numero minimo) Tale persona deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere presente in cantiere.
L'assenza del caposquadra comporta penale pecuniaria.
Il Coordinatore tecnico non può sostituire né svolgere le funzioni dei caposquadra.

La D.E. si riserva la facoltà di respingere il caposquadra che a suo insindacabile giudizio non presenti idonee capacità operative, professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze che verso gli utenti del Parco o che non collabori in modo adeguato con la D.E. o che, sottoposto a verifica, non dimostri le capacità professionali necessarie a svolgere le funzioni.

E' consentito l'invio di un sostituto idoneo nel caso di dimostrata impossibilità del titolare ad essere presente in cantiere.

Il caposquadra ha l'obbligo di essere costantemente e continuamente presente in cantiere, coordinando, dirigendo e lavorando con il personale impiegato presso il Parco.

Il caposquadra per essere definito tale deve essere iscritto nel libro unico con qualifica e livello adeguato; in ogni caso superiore a quello del personale che dirige – la retribuzione deve essere adeguata alle mansioni di responsabilità che gli sono affidate.

IN SEDE DI GARA L'OFFERENTE DEVE INDICARE: IL NOMINATIVO, IL LIVELLO CONTRATTUALE, L'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DEI CAPOSQUADRA CHE PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO OPERERÀ PRESSO IL PARCO.

LA CONTINUITÀ NELLA DIREZIONE DELLE SQUADRE UNITA ALLA ACQUISITA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E DELLE MODALITÀ OPERATIVE IN USO AL PARCO NORD COSTITUISCONO ELEMENTO ESSENZIALE NELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO RESO.
PER TALE MOTIVO IL CAPOSQUADRA NON DEVE ESSERE CAMBIATO PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO.

La sostituzione del caposquadra è consentita solo e unicamente per gravi e documentati motivi, da sottoporre all'approvazione della D.E.,

In caso di assenza temporanea e adeguatamente documentata del caposquadra, per malattia, infortunio, ferie o formazione, l'impresa ha l'obbligo di inviare un sostituto di pari livello.

La sostituzione temporanea non può durare più di 30 giorni naturali e consecutivi.

La sostituzione temporanea non può sommare nell'anno più di 60 giorni naturali e consecutivi.

L'impresa dovrà inviare immediatamente la documentazione attestante le cause di inabilità temporanea del caposquadra.

In caso di ferie del caposquadra si dovrà inviare preventiva comunicazione alla D.E. e provvedere all'invio del sostituto.

Art. 21 Notifica giornaliera delle prestazioni

LA NOTIFICA GIORNALIERA E' SEMPRE OBLIGATORIA.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a notificare **preliminarmente** sul SIG le prestazioni giornaliere che intende eseguire secondo le seguenti modalità:

- a) La notifica può essere inserita nel SIG a discrezione della Ditta, dalla data del verbale di consegna **fino alle ore 9,00** del giorno a cui si riferisce la notifica stessa.
Decorso tale termine la notifica non può più essere né inserita, né modificata.
- b) Si potranno inserire notifiche solo in presenza di operazioni programmate.
- c) La ditta dovrà indicare:
 1. la data di effettuazione delle operazioni
 2. l'operazione che intende effettuare (scegliendola fra quelle programmate)
 3. il nominativo del personale che intende inviare (scegliendola dall'anagrafica)
 4. i mezzi che intende avviare (scegliendoli dall'anagrafica)
 5. dovrà inoltre abbinare il mezzo al nominativo del conducente

L'inserimento dei dati di cui sopra, essendo riferito all'esecuzione di operazioni programmate Dal D.E., **costituisce autorizzazione** ad operare nel Parco nella data indicata e con i veicoli notificati.

Il personale ed i mezzi non riportati nel prospetto non saranno ammessi entro l'area del Parco, non potranno effettuare alcuna lavorazione e verranno allontanati dal cantiere. I mezzi non notificati verranno sanzionati dal Servizio Vigilanza dell'Ente che disporrà in tempo reale dei dati relativi alle notifiche giornaliere.

IL PERSONALE NON ATTIVO O NON NOTIFICATO NON PUO' IN ALCUN MODO OPERARE NEL PARCO FINO ALLA PROPRIA REGOLARIZZAZIONE

In caso le lavorazioni richiedano l'utilizzo di personale di altre ditte (artigiani, professionisti, specialisti, lavoratori autonomi, ecc), che non si configurino come sub-appalto (sotto il 2% dell'importo contrattuale) la ditta ha l'obbligo di comunicare (ogni giorno) il nominativo di tale personale operante, la ragione sociale della ditta d'appoggio, tipo e targa dei mezzi ed il motivo di accesso in cantiere.

In caso la permanenza in cantiere di tali operatori superi i cinque giorni lavorativi l'appaltatore dovrà inserire nella propria anagrafica il personale (con la stessa documentazione richiesta) ed i mezzi del personale esterno indicando come tipologia COLLABORATORE ESTERNO e procedendo alla notifica giornaliera di persone e mezzi come se fossero suoi operatori e suoi mezzi.

LE OPERAZIONI CHE PREVEDONO LA NOTIFICA OBLIGATORIA O LA PRODUZIONE DI ALLEGATI OBLIGATORI (bolle, verbali, report, ecc...) HANNO UNA FUNZIONE BLOCCANTE CHE NON PERMETTE LA RICHIESTA DI COLLAUDO SE L'OPERAZIONE NON E' STATA PREVENTIVAMENTE NOTIFICATA E SE MANCA L'ALLEGATO OBLIGATORIO.

LE OPERAZIONI PRIVE DI NOTIFICA PRELIMINARE E/O DI ALLEGATO OBLIGATORIO NON POSSONO ESSERE CONTABILIZZATE E PERTANTO NON VERRANNO LIQUIDATE IN QUANTO NON CONFORMI ALLE NORME CONTRATTUALI.

Art. 22 L'accesso al SIG

L'accesso al SIG avverrà nel rispetto delle norme in materia di sicurezza informatica adottate dall'Ente e rispondenti al Codice dell'Amministrazione Digitale; pertanto l'accesso potrà avvenire unicamente tramite.

- SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale)
- CIE (Carta d'Identità Elettronica)

Il primo accesso sarà effettuabile unicamente dal Legale Rappresentante della ditta indicato nei documenti di gara.

Il Legale Rappresentante, una volta effettuato il Login, potrà, se lo ritiene, caricare in anagrafica il personale tecnico e/o amministrativo delegato ad operare nel SIG compilando le specifiche sezioni e attribuendo le funzioni delegate.

Il personale delegato potrà quindi accedere al SIG utilizzando il proprio SPID o la propria CIE.

Art. 23 L'anagrafica della Ditta

La Ditta, una volta che ha eseguito le procedure di abilitazione al SIG, dovrà accedere al sito internet del SIG e procedere, **prima del verbale di consegna dei lavori**, alla verifica della propria anagrafica, in caso di errori o cambio di dati dovrà fare formale richiesta al Responsabile del Procedimento di correzione o modifica dei dati.

La Ditta dovrà fornire, in sede di gara o successivamente, in modo completo e corretto e sotto la propria responsabilità le seguenti informazioni:

- a) Dati anagrafici impresa
- b) Dati anagrafici Legale Rappresentante
- c) Dati generali impresa
- d) Anagrafica dipendenti
- e) Fotografia di ogni singolo dipendente
- f) Carta d'identità di ogni dipendente
- g) Contratto individuale di lavoro di ogni singolo dipendente
- h) Periodo di validità del contratto (indeterminato o a termine indicando la data di scadenza)
- i) **Email individuale del singolo dipendente (indispensabile per le timbrature via App)**
- j) Elenco dei mezzi

TUTTO IL PERSONALE DEVE ESSERE DOTATO DI UNA EMAIL INDIVIDUALE DI SERVIZIO – LA EMAIL DEVE ESSERE INDICATA NELL'ANAGRAFICA DEL DIPENDENTE (campo obbligatorio).

Tutta la documentazione allegata nel SIG deve essere in corso di validità, perfettamente leggibile in ogni parte; le fotografie del personale devono permetterne il riconoscimento.

Il SIG accetta tutti gli atti che la ditta inserisce (in formato pdf, firmato digitalmente) e procede alla protocollazione automatica **(che equivale al ricevimento di una formale autodichiarazione effettuata dalla ditta).**

Ogni volta che la ditta modifica l'anagrafica dei propri lavoratori, inserendo un nuovo documento, il **SIG notizia la D.E. che provvederà ai controlli di rito.**

Art. 24 I controlli automatici del SIG

Il SIG è programmato per eseguire dei controlli automatici sugli obblighi contrattuali e precisamente:

1. L'invio del numero minimo richiesto del personale operativo

2. La presenza del Caposquadra
3. La corrispondenza tra il Caposquadra inviato e quello indicato in sede di gara
4. La corrispondenza tra il personale notificato ed il personale rilevato in servizio
5. La corrispondenza tra il personale ed i mezzi obbligatori a seguito di attribuzione dei punteggi in sede di gara e la effettiva presenza in cantiere
6. Il rispetto delle tempistiche del Cronoprogramma ed il conseguente invio di avvisi preliminari (prima delle scadenze) o di segnalazioni/anomalie in caso di non rispetto dei tempi
7. La modifica delle Unità Fisiche
8. La modifica del Cronoprogramma
9. La scadenza della validità dei contratti individuali per il personale a termine
- 10. La rilevazione delle ore lavorate per le prestazioni a controllo orario**

Tutti i controlli vengono notificati tramite Posta Certificata alla Ditta, al Responsabile del Procedimento, alla D.E. e agli Ispettori di Cantiere.

Art. 25 Disposizioni afferenti il personale e App per timbratura

Come riportato nell'art. 1 del presente Capitolato tutto il personale operante DEVE AVERE IN DOTAZIONE UN TELEFONO CELLULARE DI SERVIZIO

Il telefono cellulare deve essere abilitato alla navigazione internet, alla ricezione delle mail, degli SMS e dei WhatsApp; tale supporto è indispensabile per l'utilizzo delle APP strumentali integrate nel SIG che permettono la timbratura del personale e l'apertura delle sbarre e dei cancelli elettrici del parco.

Il personale impiegato per l'esecuzione del servizio sarà dotato dall'Ente di un **badge VIRTUALE** personale di identificazione.

IL PERSONALE È TENUTO A CONFERMARE LA PROPRIA PRESENZA IN CANTIERE, a validazione della notifica effettuata dalla ditta, TIMBRANDO TRAMITE LA APP "eBadge" (Omnia Time eBadge) SCARICABILE SU GOOGLE PLAY

La timbratura dovrà avvenire entro le ore 9,15 del mattino per coloro che iniziano a lavorare al mattino ed entro le 13,15 per coloro che iniziano a lavorare al pomeriggio. Coloro che entrano in servizio dopo tali termini sono ugualmente tenuti a timbrare.

Per i servizi retribuiti ad operazione (senza conteggio delle ore) è prevista unicamente la timbratura d'entrata;

PER I SERVIZI CON CONTROLLO ORARIO SONO PREVISTE LE DUE TIMBRATURE SECONDO L'ORARIO DI SERVIZIO COMUNICATO DAL D.E. E CON GLI STRUMENTI DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE DA QUESTI PREDISPOSTI.

Il programma sottrae automaticamente 1 ora di pausa pranzo.

L'ORARIO DI SERVIZIO S'INTENDE QUELLO OPERATIVO COME REGISTRATO DAL SISTEMA DI TIMBRATURA – GLI SPOSTAMENTI PER RAGGIUNGERE O LASCIARE LA SEDE DEL PARCO (spostamenti sede ditta/sede parco) NON SONO CONSIDERATI E NON VERRANNO RICONOSCIUTI.

Il personale inviato dalla Ditta per l'esecuzione del servizio deve:

- a) **Avere in dotazione e indossare continuativamente gli abiti di lavoro, idonei alla lavorazione che deve effettuare, con le insegne della ditta.**

- b) **IL PERSONALE DOVRÀ OBBLIGATORIAMENTE PORTARE BENE VISIBILE IL CARTELLINO IDENTIFICATIVO DELLA DITTA COMPLETO DI FOTOGRAFIA, SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI DELLA D.E. NEI CASI IN CUI LA PRESENZA DEL CARTELLINO POTREBBE CAUSARE INTRALCIO DURANTE L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI.**
- c) **Avere in dotazione e calzare continuativamente i DPI minimi indispensabili ovvero:**
1. calzature antinfortunistiche in buono stato
 2. vestiti per l'alta visibilità per le operazioni in sede viabilistica
 3. guanti da lavoro adatti alla lavorazione
 4. cuffie, tappi o altri dispositivi di protezione dell'udito da calzare durante l'uso di macchinari o in loro prossimità
 5. occhiali protettivi o visiera da usare durante l'uso di macchinari a rotazione o in loro prossimità
 6. casco regolamentare da calzare nell'esecuzione o in prossimità di lavorazioni con il rischio di caduta o lancio di oggetti contundenti o di ribaltamento
- d) Essere professionalmente idoneo, istruito sulle operazioni da eseguire e sulle procedure di sicurezza;
- e) Tenere un comportamento decoroso e civile nei confronti degli utenti del parco.

APP PER TIMBRATURE

Il personale inviato in servizio presso Parco Nord Milano deve configurare sul telefono di servizio l'App che permette l'effettuazione delle timbrature secondo la seguente procedura:

CONFIGURAZIONE INIZIALE

1. Scaricare da Google Play la APP **eBadge** (Omnia Time eBadge)
2. Verificare che sul telefono sia consentita la funzione di geolocalizzazione
3. Aprire l'App e quando chiede codice cliente scrivere: **parconordesterni**
4. Quando chiede la login scrivere: **l'indirizzo Email** comunicato al parco per l'inserimento in anagrafica
5. Il giorno successivo arriverà dal sistema una Email con la password da inserire nella App

A questo punto l'App è attiva e basterà aprirla ed utilizzarla

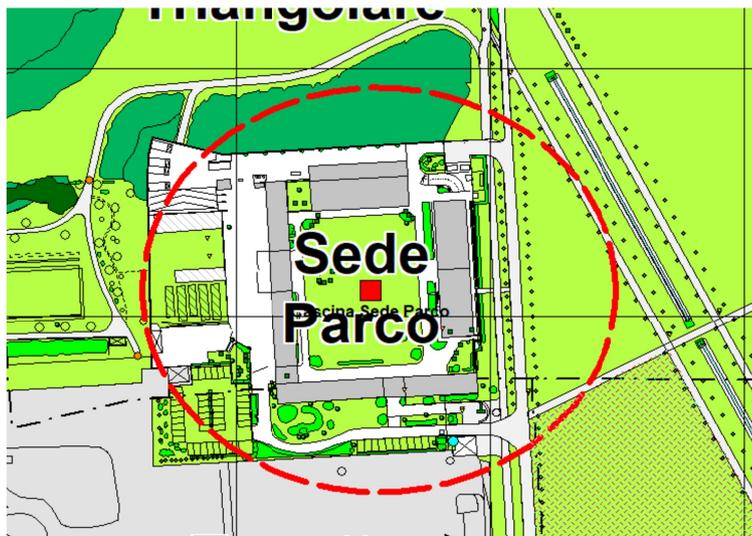
Per timbrare e per vedere le timbrature già fatte cliccare sul menù in basso su "Orologio"

E' possibile anche cambiare la password con l'apposito comando del menù.

Il personale operante potrà' assolvere l'obbligo di timbratura giornaliera recandosi in prossimità dei punti di timbratura geolocalizzati come di seguito indicati:

La timbratura è attiva unicamente in prossimità (un raggio di circa 50/70 m) delle seguenti località:

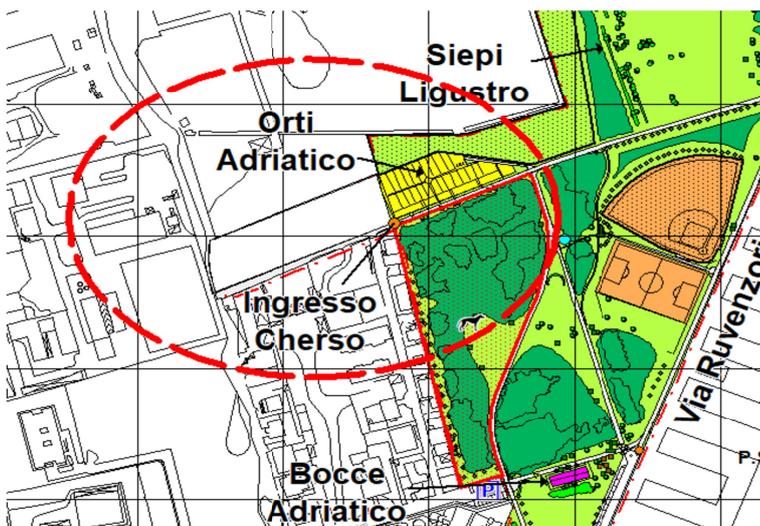
1) Sede Parco Nord Milano



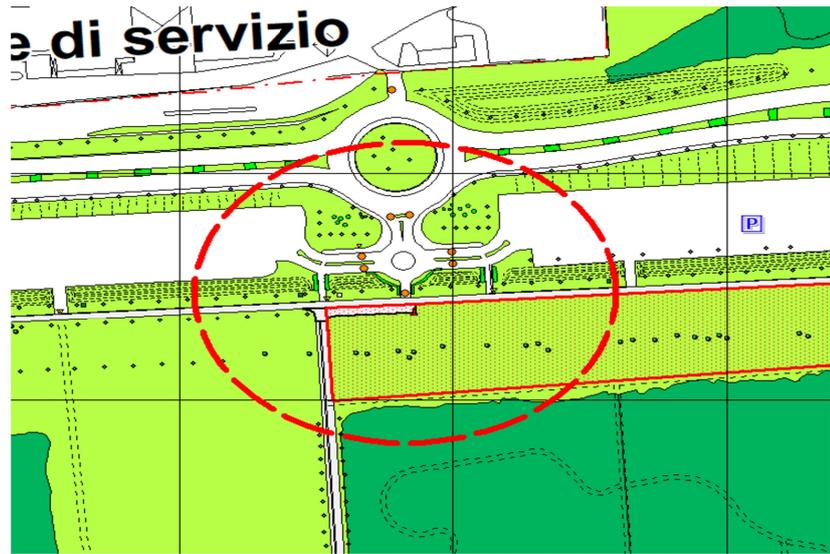
2) Oxy Gen Zambon



3) Orto comune Niguarda



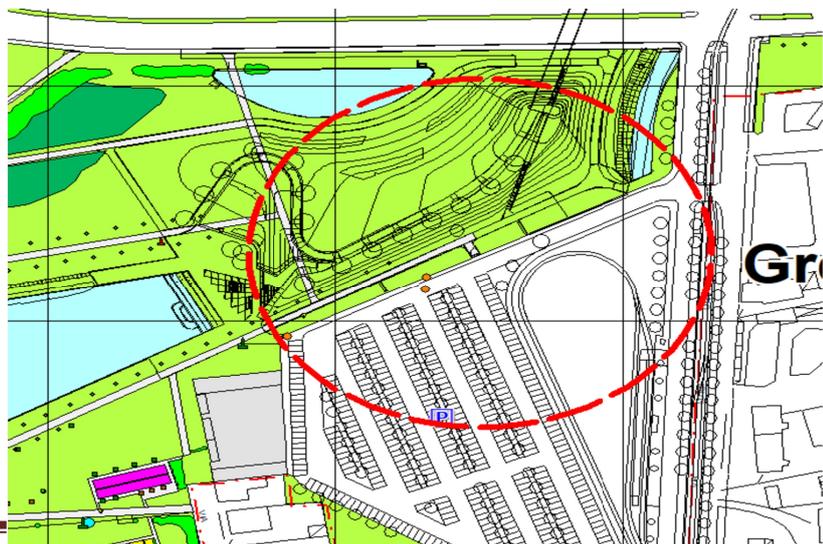
4) Sbarra via Turoldo



5) Sbarra Via Clerici



6) Sbarra Ornato



7) Sbarra cimitero
Brusuglio

8) Sbarra parcheggio
Sbarbaro

Art. 26 Disposizioni afferenti i mezzi e le attrezzature

IL D.E. VERIFICHERA' E APPROVERA' LA TIPOLOGIA DEI MEZZI DI SERVIZIO MESSI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE E SE QUESTI NON RISULTERANO CONFORMI ALLA NORMATIVA O ALLE POLITICHE AMBIENTALI DELL'ENTE NE DISPORRA' L'ALLONTANAMENTO.

LA DITTA E' TENUTA ALL'INVIO DI MEZZI DI PICCOLA DIMENSIONE E A BASSA IMPATTO AMBIENTALE – PREFERIBILMENTE A TRAZIONE ELETTRICA O IBRIDA PURA.

OGNI DANNO O COMPROMISSIONE DEI PERCORSI E DEI PRATI DOVRÀ ESSERE RIPRISTINATO A CURA E SPESE DELLA DITTA SECONDO LE TEMPISTICHE INDICATE DAL D.L.

Non è ammesso l'utilizzo, all'interno del parco, di autocarri di portata superiore ai 35 q.li per il carico e trasporto di materiali.

Gli automezzi, i mezzi operativi e le attrezzature impiegate devono essere in perfetta efficienza e rispondere alle norme vigenti in materia di sicurezza, rumore ed inquinamento; la D.E. è autorizzata e tenuta a respingere ed allontanare dal parco le attrezzature ed i mezzi ritenuti non sicuri, o inadatti, o dannosi per gli operatori e gli utenti, senza che l'Impresa appaltatrice possa avanzare rivalsa alcuna in ordine all'interruzione delle operazioni.

I mezzi utilizzati devono rispondere alla conformità prevista dal Codice della Strada, dalla direttiva macchine e dalle altre norme vigenti in materia.

Tutti i mezzi circolanti nel Parco Nord Milano devono essere contraddistinti dalle insegne della Ditta o del consorzio, riunione, associazione d'impresa.

I mezzi devono essere perfettamente mantenuti e non emettere eccessivo fumo durante la circolazione e lavorazione; il personale impiegato per la conduzione dei mezzi deve mantenere una condotta prudente e non superare il limite di velocità di 30 km/h vigente all'interno del Parco.

Nel caso di condotta pericolosa e comunque non rispettosa del limite suindicato, il Parco Nord Milano, attraverso il proprio servizio di vigilanza, applicherà appropriate sanzioni amministrative ex art. 15, 16 e 18, del Regolamento d'uso del Parco.

Gli automezzi, le attrezzature ed i materiali lasciati nell'area del Parco non sono vigilati ed ogni eventuale danno e/o furto sarà a carico dell'Impresa appaltatrice.

Non è consentita la sosta dei mezzi sui percorsi, sui lati dei percorsi, sulle aree di sosta neppure nella pausa pranzo; in tale frangente i mezzi devono essere allontanati dal parco.

I mezzi per il trasporto di cose e persone, dovranno essere parcheggiati in modo da non recare disturbo alla fruizione, possibilmente fuori dal parco e senza intralciarne gli ingressi.

I mezzi autorizzati devono accedere nel parco unicamente dagli accessi autorizzati avendo cura di richiuderne le sbarre e devono circolare preferibilmente sui percorsi pavimentati durante i trasferimenti da una zona all'altra del parco.

Nei periodo piovosi è vietato transitare sui tappeti erbosi.

E' fatto divieto di spostare gli sbarramenti fissi posti a chiusura degli accessi del Parco (sbarre, panettoni, paletti, staccionate).

I MEZZI PRIVATI DEI DIPENDENTI NON SONO AUTORIZZATI AD ACCEDERE NEL PARCO; LO STESSO DICASI PER I MEZZI DEI TECNICI, COORDINATORI O CAPOSQUADRA CHE POTRANNO ACCEDERE NEL PARCO UNICAMENTE CON MEZZI AZIENDALI RIPORTANTI LE INSEGNA DELLA DITTA.

Art. 27 Apertura sbarre e cancelli

Il personale operante verrà dotato dei dispositivi di apertura delle sbarre e dei cancelli manuali (chiavi mappate) che andranno sempre richiuse dopo il passaggio del mezzo di servizio.

E' fatto divieto duplicare o consegnare a terzi le chiavi in dotazione.

Per l'accesso alle sbarre e ai cancelli elettrici, tra cui quello che dà accesso al deposito temporaneo dei rifiuti, la ditta verrà abilitata (un profilo per ditta nella persona del caposquadra) all'utilizzo della **App CAME AUTOMATION** che permette l'apertura dei varchi direttamente dal telefono cellulare di servizio.

Dal PlayStore o AppleStore gli operatori autorizzati ad utilizzare l'App per conto della ditta dovranno scaricare l'App CAME AUTOMATION

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE AL PORTALE DA PARTE DELLA DITTA

1. Per ogni sbarra elettrica abilitata verrà inviata una mail da CAME CONNECT contenente un link, da cliccare, per la registrazione al loro portale.
2. Una volta aperta la pagina compilare la maschera di registrazione in ogni sua parte, acconsentendo a tutte le liberatorie/autorizzazioni richieste.
3. AVER CURA DI MEMORIZZARE O TRASCRIVERE LA USERNAME E LA PASSWORD (scelta durante la registrazione)
4. Dopo aver completato la registrazione il sistema invierà una seconda mail contenente un link di convalida (da confermare cliccandolo)
5. La username e la password scelte devono poi essere comunicate al personale presente al parco che dovranno seguire la procedura sotto riportata per l'attivazione dell'App che consente l'apertura delle sbarre

Si precisa che è possibile utilizzare un massimo di 5 dispositivi (ovvero tre telefoni attivati), in caso di cambio dispositivo (anche se usufruito dallo stesso utente) si deve interpellare l'amministratore di rete per la rimozione del precedente.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DELL'APPLICAZIONE

1. Scaricare quindi sullo smartphone, da Play Store o AppleStore, la seguente applicazione: **CAME AUTOMATION**
2. Aprire l'APP e inserire nella maschera iniziale la Username e la Password scelta sul portale di registrazione.
3. Una volta entrati nell'App abilitare (solo la prima volta) il gateway corrispondente ad ogni sbarra presente nel menù posto in alto a destra (le tre linee orizzontali di menù)

PROCEDURA ORDINARIA PER L'APERTURA DELLA SBARRA

1. Lanciare l'APP e utilizzare i comandi presenti sull'icona a forma di cancello (Apri/Chiudi)

LA GESTIONE OPERATIVA E L'ASSISTENZA AGLI ALTRI UTENTI DI TALE DISPOSITIVO RIENTRA TRA I COMPITI DELL'APPALTATORE.

Art. 28 Ulteriori obblighi a carico della Ditta

L'impresa, conformemente alle vigenti norme di legge, oltre a quanto precisato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto è tenuta a:

- a. **Fornire al proprio personale una divisa omogenea tecnicamente idonea alle lavorazioni da svolgere che sia contraddistinta dalle insegne della Impresa appaltatrice.**
- b. Assicurarci che il proprio personale indossi continuamente i dispositivi di protezione individuale.
- c. Assicurarci che il proprio personale tenga un comportamento decoroso e civile nei confronti degli utenti del parco.
- d. Ottemperare a tutte le disposizioni prescritte da Leggi e Regolamenti per la prevenzione degli infortuni; alla stessa fanno carico le protezioni e qualsiasi altro onere ed attrezzatura necessarie per l'esecuzione delle operazioni.
- e. Organizzare corsi di formazione o aggiornamento per il proprio personale, eventualmente in collaborazione con l'Ente, con l'intento di aumentare il bagaglio tecnico individuale degli operatori ed il livello di sicurezza in relazione alle procedure sulla tutela della salute e dagli infortuni.

- f. Garantire l'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale impiegato e dei terzi, nonché ogni azione volta ad evitare danni ai beni pubblici e privati.
- g. E' tenuta all'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione volontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie.
- h. A predisporre l'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria.
- i. **Applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso con gli operai dipendenti.**
- j. Applicare il contratto e gli accordi di cui sopra anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso la Ditta sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano la Ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della Ditta e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- k. Assumere la responsabilità, nei confronti dell'Ente, dell'osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto ed anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, fatti salvi gli altri diritti dell'Ente.

In caso d'inosservanza, da parte dell'Impresa appaltatrice, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali, l'Ente, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le maggiori responsabilità della Ditta, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è ultimato.

Il pagamento alla Ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato l'adempimento di tali obblighi.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la Ditta non può opporre eccezioni all'Ente, né ha titolo per chiedere risarcimento di danni.

Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali, oltre a tutte le altre prescrizioni contenute nel presente Capitolato, è stato tenuto debito conto nella determinazione dell'offerta e, pertanto la Ditta non potrà avanzare eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente Capitolato.

Art. 29 Aree di cantiere e segnaletica

La Ditta è tenuta alla fornitura e alla manutenzione dei cartelli di avviso, di divieto e di pericolo, previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, da porre in prossimità delle lavorazioni e di quanto altro necessario in materia che venisse indicato dalla D. L. o dagli Ispettori di Cantiere.

Per tutte le lavorazioni che richiedono l'allestimento di un **cantiere mobile o temporaneo** dovranno attuarsi tutte le misure preventive previste dalla specifiche norme di legge.

Le aree di cantiere, i percorsi di qualsiasi natura e i prati danneggiati nel corso delle operazioni previste dal presente appalto devono essere ripristinati a regola d'arte a cura e spese della ditta appaltatrice; in difetto si procederà d'ufficio con rivalsa delle spese sostenute direttamente sul conto finale.

Art. 30 Organizzazione del servizio

Nel corso del servizio e per l'esecuzione e garanzia dello stesso, la Ditta è tenuta ad ottemperare, fra l'altro, alle particolari disposizioni di seguito riportate.

Si intendono pertanto di esclusiva competenza della Ditta i seguenti oneri, di cui è stato tenuto conto nella formulazione dell'offerta:

1. Il costante mantenimento dei luoghi interessati al servizio in condizioni di decoro, dalla consegna fino alla scadenza contrattuale;
2. **La direzione dell'attività di servizio per conto della Ditta dovrà essere svolta dal Coordinatore Tecnico.**

Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal D.E. e dagli Ispettori di Cantiere durante lo svolgimento del servizio. Eventuali sostituzioni del Coordinatore Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla D.E. in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del servizio per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del servizio stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione;

3. La dotazione di tutta l'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del servizio;
4. L'impiego di tecnici, operai e la fornitura di strumenti e quant'altro si renda necessario per la gestione del servizio;
5. Le spese inerenti a prove di qualsiasi genere che siano ordinate dal D.E. per accertare la qualità dei materiali interessanti l'esecuzione del servizio. La Ditta non potrà prendere alcun compenso per temporanee sospensioni o ritardi nell'esecuzione del servizio conseguenti alle prove suddette;
6. L'esecuzione di tutte le opere provvisoriale e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica;

Art. 31 Sospensione dell'esecuzione del contratto

Si applicano le disposizioni dell'art. 107 del D.LGS 50/2016 e s.m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione temporalmente vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it>

Art. 32 Risoluzione del contratto

L'Ente, **oltre ai casi già previsti nel presente Capitolato**, ha il diritto di risolvere il contratto se la Ditta si rende colpevole di frode o negligenza grave o, comunque, nei seguenti casi:

- Presenza sul lavoro di persone non autorizzate o assunte irregolarmente;
- Mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
- Mancato adempimento degli obblighi contrattuali e contributivi nei confronti dei lavoratori.
- **Accumulo di penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto.**

Si applicano inoltre le disposizioni dell'art. 108 del D.LGS 50/2016 e s.m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione temporalmente vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it>

Art. 33 Recesso

Si applicano le disposizioni dell'art. 109 del D.LGS 50/2016 e s.m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione temporalmente vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it>

Art. 34 Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

Si applicano le disposizioni dell'art. 110 del D.LGS 50/2016 e s.m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione temporalmente vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it>

Art. 35 Disposizioni inerenti la sicurezza del lavoro

Si applicano integralmente le disposizioni previste nel D. Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e s. m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione temporalmente vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it>

Art. 36 Disposizioni afferenti la stipulazioni del contratto

La firma del contratto d'appalto dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di comunicazione alla Ditta, mediante Posta Elettronica Certificata o mezzo equivalente, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la firma.

Nel contratto sarà dato atto che la Ditta dichiara di avere preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato.

Se la Ditta non firma il contratto nel termine stabilito, L'Ente procederà all'invio, sempre attraverso Posta Elettronica Certificata o mezzo equivalente, della diffida relativa al suddetto adempimento. Qualora la Ditta non si presenti entro 30 giorni dal ricevimento della diffida - senza giustificati e gravi motivi da valutarsi a cura dell'Ente - con i documenti già richiesti con la convocazione di cui sopra e indispensabili per la stipulazione dell'atto, la Ditta stessa decadrà dall'aggiudicazione e l'Ente attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Per la stipulazione del contratto è necessario che la Ditta produca la documentazione indicata nel bando di gara o espressamente richiesta nel presente Capitolato.

Sono a carico della Ditta:

- le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione del servizio e la stipulazione del contratto.
- Le spese per la pubblicità della gara.

Sono a carico dell'Ente:

- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (Imposta sul Valore Aggiunto);
- le spese e tasse per eventuale occupazione del suolo pubblico;

Fanno parte integrante del contratto di appalto in ordine di prevalenza:

- **Il presente Capitolato Speciale d'Appalto**
- **Il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dall'Impresa appaltatrice.**
- **Il DUVRI**

Art. 37 Modalità di aggiudicazione dell'appalto

L'affidamento del servizio oggetto del presente appalto avverrà nel rispetto della legislazione vigente e di quanto espressamente indicato nel bando di gara.

Art. 38 Danni per causa di forza maggiore

La denuncia dei danni per causa di forza maggiore deve sempre essere fatta all'Ente per iscritto tramite il SIG.

Non vengono considerati danni per causa di forza maggiore quelli provocati dalla negligenza della Ditta e da invasione o infiltrazione di acque di qualsiasi specie e provenienza, quali smottamenti nei tagli degli scavi, interramenti di cunette, ecc.

Non vengono comunque accreditati alla Ditta compensi per danni, di qualunque entità e ragione, alle opere così dette provvisionali, agli attrezzi e mezzi d'opera, alle provviste nonché ai materiali non ancora posti in opera.

Il compenso per quanto riguarda i danni per causa di forza maggiore alle opere è limitato all'importo di quanto necessario per l'occorrente riparazione, valutato ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

E' A CARICO DELLA DITTA IL TOTALE RISARCIMENTO DEI DANNI DI QUALSIASI TIPO CONSEGUENTI A NEGLIGENZA DELLA DITTA STESSA.

L'aver cagionato un danno ai beni dell'Ente è inoltre considerato un vizio rispetto alla qualità del lavoro richiesto ed è quindi soggetto a sanzione amministrativa aggiuntiva al risarcimento di cui sopra.

Art. 39 Disposizioni afferenti la risoluzione delle controversie

In caso di divergenza fra la D.E. e la Ditta, qualunque esame, apprezzamento o giudizio tecnico sui servizi o sui materiali, ed in generale sulle questioni riguardante il contratto deve essere comunicato dall'Ente all'Impresa appaltatrice per iscritto e s'intende accettato, anche senza dichiarazione espressa, quando contro di esso non sia fatto reclamo, pure per iscritto, nel termine di 5 giorni dalla data della comunicazione; si stabilisce comunque che la Ditta non possa mai, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini della D.E..

Le domande ed i reclami della Ditta devono essere regolarmente presentati per iscritto alla D.E. avvalendosi del sistema di comunicazione del SIG. altrimenti non sono presi in alcuna considerazione.

In caso di controversie il Responsabile del Procedimento, acquisita la relazione riservata della D.E. e sentita l'Impresa appaltatrice, formula all'Ente una proposta motivata di accordo bonario. L'Ente, entro 60 giorni dalla stessa proposta, determina in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dalle parti.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Milano.

Art. 40 Garanzie per la partecipazione alla procedura- cauzione provvisoria

1) **Garanzia provvisoria pari al 2%** del prezzo base indicato nel bando sotto forma di cauzione o di fideiussione, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) **Dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Art. 41 Garanzie definitive

Si applicano le disposizioni dell'art. 103 del D.LGS 50/2016 e s.m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione temporalmente vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it>

Art. 42 Subappalto

È ammesso il ricorso al subappalto, se dichiarato in sede di offerta. L'eventuale affidamento in subappalto di parte del servizio è subordinato al rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 49 comma 1, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, in vigore dal 1° giugno 2021, il quale stabilisce che: "1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto: a) fino al 31 ottobre 2021, in deroga all'articolo 105, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. È pertanto abrogato l'articolo 1, comma 18, primo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55". Rimane vietata la cessione del contratto e l'affidamento a terzi della sua integrale esecuzione". L'operatore economico si impegna ad individuare subappaltatori in possesso dei requisiti di ordine generale, ex art. 80 del Codice e di capacità ex art. 83 comma 1 lett. a), b), e c) del citato Codice, da dimostrare in fase precontrattuale, ai fini dell'autorizzazione all'istituto del subappalto, rispettando la tempistica e la metodologia che sarà indicata dall'Ente.

Art. 43 Modalità di pagamento

I pagamenti avverranno mediante la corresponsione di stati d'avanzamento **con cadenza MENSILE**.

La contabilità verrà prodotta avvalendosi del SIG secondo la seguente procedura:

- a) La D.E. predisporrà lo Stato d'Avanzamento Lavori (SAL) rendendo visibile sul SIG tale operazione (l'appaltatore sarà avvisato dal servizio di messaggistica del SIG).
- b) Il SIG caricherà automaticamente nel SAL in compilazione tutte le operazioni che avranno superato la fase di collaudo in corso d'opera.
- c) La D.E. la **prima settimana del mese successivo** al SAL di riferimento effettuerà le ultime verifiche tecnico/amministrative sul SAL in compilazione; lo chiuderà apponendo la propria firma digitale.
- d) Il SIG metterà a disposizione della Ditta il SAL nella parte web sia in forma di dati elettronici che di file allegato.
- e) **L'appaltatore dovrà** verificare, per la parte di sua competenza, la correttezza del SAL – quindi aprire il file firmato digitalmente dalla D.E. e **CONTROFIRMARLO**, sempre digitalmente; da ultimo dovrà **ricaricare** nel SIG il SAL controfirmato che deve contenere entrambe le firme.
- f) In caso di **riserve** l'appaltatore può produrre ed inviare una lettera formale tramite il SIG contenente le proprie osservazioni al SAL.

- g) Il RUP, verificata l'apposizione della controfirma dell'appaltatore sul SAL e l'inesistenza di eventuali riserve, emette il **Certificato di Pagamento**, rendendo visibile all'appaltatore in forma elettronica e come allegato, il CP stesso; il servizio di messaggistica del SIG avvertirà l'appaltatore dell'avvenuta emissione del CP.
- h) Il SIG dedurrà automaticamente dal CP le eventuali penali pecuniarie, i risarcimenti dei danni cagionati e le ritenute di legge per gli infortuni.
- i) L'appaltatore dovrà quindi emettere **fattura ELETTRONICA DELL'ESATTO IMPORTO** riportato sul Certificato di Pagamento. A tal fine vale come valore di calcolo solo quello prodotto dal SIG e riportato sul CP. Fatture riportanti valori differenti (anche nei centesimi di €) al valore del CP non saranno ritenute valide e verranno respinte all'appaltatore.

Il Codice Univoco da indicare sul portale SDI per la fatturazione elettronica è il seguente:

UFWJG5

- j) L'appaltatore dovrà riportare sul SIG gli estremi della fattura caricata sullo SDI completi del n° ID emesso automaticamente dallo SDI al momento di acquisizione della fattura
- k) Il SIG ad avvenuta emissione del **Mandato di Pagamento** riporterà i relativi dati nella corrispondente sezione e avviserà l'appaltatore, con il servizio di messaggistica, dell'avvenuta liquidazione.
- l) La fattura dovrà avere come data di scadenza il termine fissato dalla legge di TRENTA GIORNI dalla data di acquisizione nello SDI (protocollazione automatica).
- m) **LA FATTURA DOVRÀ OBBLIGATORIAMENTE RIPORTARE NEL TESTO**
 - a. **IL CODICE CIG**
 - b. **L'ID RILASCIATO DALLO SDI**
 - c. **Numero e data della Determina di aggiudicazione definitiva**
 - d. **Numero e anno dell'impegno di spesa**
 - e. **Numero e anno del capitolo di spesa****Tali dati sono reperibili nel Certificato di Pagamento di ogni SAL**
Le fatture prive di tali dati saranno respinte

Art. 44 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'impresa appaltatrice, con la partecipazione alla gara d'appalto, si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsti dagli articoli 3 e 6 della legge n. 136/2010, e successive modifiche.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

L'impresa deve inserire, nei contratti con gli eventuali subappaltatori o subcontraenti, l'espresso obbligo di questi ultimi di rispettare la predetta normativa, e, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'impresa appaltatrice, laddove abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte (eventuali subappaltatori o subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e l'Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dalla predetta normativa, il presente contratto si risolve di diritto.

La stazione appaltante potrà, in qualsivoglia momento, verificare il rispetto degli obblighi di legge. I pagamenti, in favore dell'impresa, saranno effettuati solo attraverso l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come comunicati.

L'impresa appaltatrice si impegna a comunicare per iscritto eventuali modifiche del conto dedicato e/o delle persone abilitate ad operare su tale conto.

L'impresa appaltatrice si obbliga ad esporre sulle fatture e su qualsiasi altro documento atto ad ottenere un pagamento da parte dell'Ente appaltante solo le coordinate bancarie del conto dedicato dichiarato in sede di stipula del contratto o con successive comunicazioni di variazione.

Eventuali difformità saranno imputabili all'impresa appaltatrice.

Art. 45 Verifica di conformità

Per la verifica di conformità delle prestazioni e delle forniture oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni dell'art. 105 del D.LGS 50/2016 e s.m.i. che si intende integralmente riportato nel presente Capitolato nella versione temporalmente vigente (ultimo aggiornamento) come risultante dal sito istituzionale: <https://www.normattiva.it>

Nelle more di emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita l'ANAC, che disciplini e definisca le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, si applicano le procedure previste nel presente Capitolato in ordine al collaudo in corso d'opera che viene effettuato nell'ordinario svolgimento del servizio essendo le prestazioni di manutenzione soggette a inevitabili variazioni delle condizioni proprie in breve periodo di tempo; ad esempio il taglio di un prato deve essere verificato entro cinque giorni dal D.E. e una bagnatura entro tre giorni altrimenti non vi è modo di accertare l'avvenuta e regolare esecuzione della prestazione.

Per tale motivo il meccanismo, di stringenti controlli, previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto consente di effettuare dei collaudi continui rimandando nei singoli stati d'avanzamento le eventuali anomalie riscontrate.

Le procedure informatiche previste dal presente capitolato permettono di assolvere, in forma completamente telematica, agli obblighi alle verifiche di conformità in corso d'opera; per tale motivo la presenza fisica dei soggetti interessati alla verifica viene assolta dalle procedure informatiche di chiusura di ogni singola operazione ed i verbali cartacei sostituiti dai flussi telematici traccianti le procedure di cui trattasi.

Il complesso meccanismo di gestione telematica delle non conformità permette la massima attenzione al rispetto delle scadenze fissate per le singole prestazioni nonché al rispetto delle prescrizioni comportamentali, gestionali e di qualità complessiva nella conduzione dell'appalto.

Il Responsabile del Procedimento valida i collaudi in corso d'opera dei vari SAL sottoscrivendo il corrispondente certificato di pagamento (CP).

====0====